

DIREZIONE GENERALE
ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO
E DELL'IMPRESA



SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE,
ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE
IL RESPONSABILE
SILVANO BERTINI

3.1

TIPO ANNO NUMERO
REG. / /

Spett.le
Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il Mercato elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il Nucleare
Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di rete
Via Molise, 2
00187 Roma

Pec: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

C.a. Dott.sa **Marilena Barbaro**

Spett.le
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali
Divisione III^A
Via Nomentana, 2
00162 Roma

Pec dq.prog-div3@pec.mit.gov.it

C.a. Dott. **Danilo Scerbo**

Spett.le
Servizio Opere Pubbliche ed Edilizia, Sicurezza e Legalità, Coordinamento Ricostruzione

PEC avoripubblici@postacert.regione.emilia-romagna.it

C.a.. Dott. **Giovanni Santangelo**

Spett.le
TERNA Reta Italia S.p.A.
Direzione Territoriale Nord Ovest
Via dei Della Robbia
50132 Firenze

Pec aot-firenze@pec.terna.it

Viale Aldo Moro 44
40127 Bologna

tel 051.527.6426 / 6427
fax 051.527.6545/ 6568

Email: sviluppoeconomico@regione.emilia-romagna.it
PEC: sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/ _____ Classif _____ INDICE _____ LIV. 1 _____ LIV. 2 _____ LIV. 3 _____ LIV. 4 _____ LIV. 5 _____ ANNO _____ NUM _____ SUB. _____
932 470 30 1 2007 1

Oggetto: Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo collegamento a 132 kV "Modena Nord – Modena Est – Modena Crocetta" e successive modificazioni nel comune di Modena.
Trasmissione delibera n. 693/2017.
EL-250

Si trasmette la copia dell'atto d'intesa per il rilascio dell'autorizzazione dell'intervento in oggetto, approvato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 693 del 31 maggio 2017 il cui originale è agli atti di Giunta.

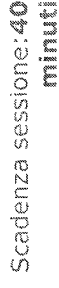
Cordiali saluti

Il Responsabile del Servizio

Silvano Bertini

(firmato digitalmente)

Allegati: Delibera di Giunta regionale n. 693/2017



REGISTRO UFFICIALE: PROTOCOLLO in Ingresso. N.13810, data: 08/06/2017 - oggetto: Autorizzazione alla costruzione ed

Protocollo

17/08/2017

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 693 del 31/05/2017

Seduta Num. 20

Questo mercoledì 31 **del mese di** maggio

dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Caselli Simona	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2017/583 del 13/04/2017

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA
SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PIANO ENERGETICO,
ECONOMIA VERDE E RICOSTRUZIONE POST-SISMA

Oggetto: INTESA AI SENSI DEL D.L. 239/2003 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI
DALLA LEGGE N. 290/2003 RELATIVA AL RILASCIO
DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN
NUOVO COLLEGAMENTO A 132 KV "MODENA NORD - MODENA EST -
MODENA CROCETTA" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, IN COMUNE DI
MODENA.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge del 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" ed in particolare il comma n. 26 art. 1;

- il decreto legge del 29 agosto 2003, n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica" convertito con modificazioni dalla legge 27 agosto 2003, n. 290 ed in particolare l'art. 1-sexies sulla semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per le reti nazionali di trasporto dell'energia e successive modifiche ed integrazioni e ss.mm.ii.;

- il D.P.R. dell'8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

- il decreto legislativo del 27 dicembre 2004, n. 330 "Integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche";

- la legge del 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";

- il decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- il decreto legislativo del 16 marzo 1999, n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";

- il D.P.R. 27 aprile 1992 "Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale e norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8.7.86 n° 349 per gli elettrodotti aerei esterni."

- la legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successivi adeguamenti;

- il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

- la legge regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" ed in particolare l'art. 2 comma 1 lett. p) in ragione del quale spetta alla Regione conseguire le intese con lo Stato per lo sviluppo di attività e servizi energetici di interesse nazionale, in conformità alle norme vigenti;

- la legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri";

- la legge regionale del 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" ed in particolare l'art. 37 commi 1 e 2 che prevedono nel caso di opere pubbliche di interesse statale non conformi agli strumenti urbanistici, l'intesa in ordine alla localizzazione, è espressa, sentiti i Comuni interessati, anche in sede di conferenza di servizi, dalla Giunta regionale, per le opere di rilievo nazionale;

- la legge regionale del 31 ottobre 2000, n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";

- la legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ed in particolare l'art. 17 comma 4 che prevede che la Regione eserciti le funzioni relative al rilascio delle intese per le opere di competenza statale e negli altri casi previsti dalla legge. Nel caso di opere non soggette a procedure in materia di valutazione ambientale, l'intesa viene rilasciata previa acquisizione del parere tecnico da parte dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia;

Premesso che:

- la società TERNA s.p.a, ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare, in data 5 maggio 2011, la richiesta

di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo collegamento a 132 kV tra gli impianti di Modena Nord e Modena Crocetta che consente di connettere alla RTN la futura CP di Modena Est (del gruppo Hera);

- il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato, con nota acquisita in atti prot. PG/2011/240000 del 5 ottobre 2011, l'avvio del procedimento con invito alla società proponente a trasmettere copia del progetto a tutte le Amministrazioni/Enti/Società interessate;

- la procedura è stata attivata ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge del 29 agosto 2003, n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica" convertito con modificazioni dalla legge 27 agosto 2003, n. 290 che, al comma 1, prevede che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione interessata;

- il 12 gennaio 2012 la società TERNA s.p.a. ha inoltrato alla Regione Emilia Romagna, la documentazione tecnica acquisita agli atti prot. PG/2012/17624 ai fini del rilascio dell'intesa di cui alla legge n. 290/03;

Esaminata la documentazione prodotta è emerso che gli interventi previsti, che consentiranno di migliorare la qualità del servizio garantendo il conseguimento di una migliore magliatura della rete, consistevano:

- realizzazione di un nuovo tratto di linea a 132 kV "Modena Nord - Modena Est dalla C.P. di Modena Nord alla futura C.P. di Modena Est", mediante posa in cavo interrato, per una lunghezza di circa 5,2 Km;
- realizzazione di un nuovo tratto in linea aerea a 132 kV "Modena est - Modena Crocetta" n. 897 dalla nuova C.P. Modena est alla C.P. di Modena Crocetta per una lunghezza di circa 1 km;
- realizzazione di un ammazzettamento delle due terne di conduttori sulla linea 132 Kv "San Damaso - Modena Crocetta" allo scopo di liberare uno stallo a Modena Crocetta per la nuova linea 132 kV "Modena Est - Modena

Crocetta" in progetto e realizzazione un nuovo stallo linea presso l'impianto di Modena Nord;

Preso atto che con nota prot. PG/2012/32697 del 7 febbraio 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha chiesto a questa Regione, ai sensi del D.L. n. 239/2003 come convertito dalla L. n. 290/03 e della legge n. 239/2004, di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati;

Dato atto che:

- il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato la Conferenza di servizi per la valutazione dell'intervento con nota acquisita in atti prot. PG/2012/163327;

- la Conferenza si è riunita il giorno 18 luglio 2012, nel corso della riunione: la società ha presentato l'intervento, sono stati illustrati dal rappresentante MISE i pareri acquisiti, si è dato atto delle comunicazioni effettuate da Terna ai soggetti interessati dall'intervento, delle osservazioni pervenute e delle controdeduzioni della società in merito alle stesse, è stato acquisito il parere positivo con prescrizioni del Comune di Modena che in merito all'intervento in cavo interrato chiedeva una fascia di rispetto di 6 metri nei confronti dell'esistente Tangenziale al fine di rendere possibile in futuro l'ampliamento della sede stradale stessa (come da verbale della conferenza di servizi acquisito in atti prot. PG/2012/179628);

Preso atto che

- la società Terna Rete Italia s.p.a., in qualità di procuratrice della società Terna S.p.a., ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare, in data 9 febbraio 2016, una versione revisionata del progetto originariamente presentato al fine di ottemperare alla prescrizione del Comune di Modena relativamente alla fascia di rispetto nei confronti dell'esistente tangenziale;

- il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato, con nota acquisita in atti prot. PG/2016/604000 dell'8 settembre 2016, la variazione progettuale con invito alla società proponente a trasmettere copia del progetto revisionato a tutte le Amministrazioni/Enti/Società interessate:

- il 19 settembre 2016 la società Terna Rete Italia s.p.a. ha inoltrato alla Regione Emilia Romagna la revisione

del progetto, acquisita agli atti prot. PG/2016/632772 che sostituisce in toto la documentazione inizialmente presentata, ai fini del rilascio dell'intesa di cui alla legge n. 290/03;

- il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato la Conferenza di servizi per la valutazione dell'intervento revisionato con nota acquisita in atti prot. PG/2017/8625;

- la Conferenza si è riunita il giorno 25 gennaio 2017, nel corso della riunione: la società ha presentato l'intervento variato, sono stati illustrati dal rappresentante MISE i pareri acquisiti, si è dato atto delle comunicazioni effettuate da Terna, il Comune di Modena ha fatto delle ulteriori richieste in merito al tracciato su cui Terna ha fatto presente alcune criticità che sono state prese in considerazione dal Comune; il rappresentante del Ministero dell'ambiente ha dato atto che la Direzione generale per le Valutazioni Ambientali (DVA) ha escluso che l'intervento dovesse essere sottoposto a screening, ha fatto ulteriori precisazioni in materia di terre e rocce da scavo ed ha dato indicazioni in merito alla comunicazione delle DPA definitiva relativamente al tracciato effettivamente realizzato (come da verbale della conferenza di servizi acquisito in atti prot. PG/2017/41763);

Preso atto che con nota, acquisita in atti prot. PG/2017/14395 del 13/01/2017, ARPAE - ha trasmesso un parere di conformità dell'intervento in esame a quanto previsto dalle normative nazionali e regionali in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti ed ha:

- inserito alcune prescrizioni per la realizzazione dell'intervento al fine di limitare gli impatti;
- ha rilevato alcune incongruenze in merito alle volumetrie dei materiali scavati;

Dato atto in merito alle volumetrie dei materiali scavati, sentiti i tecnici di Arpae, è stata verificata una sostanziale congruenza tra i dati riportati nei documenti forniti dalla società proponente;

Acquisita la nota prot. NP/2017/6916 del 31 marzo 2017 2016, con la quale il Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'edilizia, Sicurezza e Legalità ha comunicato, in merito agli aspetti localizzativi dell'intervento:

".....Con nota assunta al protocollo di questa Regione in data 28 ottobre 2016, al numero PG.2016.0692427, la Provincia di Modena ha comunicato, per quanto di propria competenza,

che l'intervento di cui all'oggetto è conforme al vigente PTCP.

Il Comune di Modena, con nota assunta al protocollo regionale in data 20 gennaio 2017 al n. PG.2017.0026281, ha comunicato che il progetto revisionato di cui all'oggetto non è conforme allo strumento urbanistico vigente e con successiva nota assunta al protocollo regionale in data 9 marzo 2017 al n. PG.2017.0157107 ha trasmesso la delibera di Consiglio Comunale n. 15/2017 che esprime parere positivo al progetto per la realizzazione delle opere in oggetto.

Lo stesso Comune di Modena con nota assunta al protocollo regionale in data 16/03/2017 al n. PG.2017. 0176263, trasmessa per conoscenza, ha fornito il parere del proprio Settore ambiente che evidenzia che "il tracciato del cavo interrato in questi mappali ricade all'interno dell'area individuata sul PTCP come Area Forestale - Art. 21 delle N.T.A. del P.T.C.P".

L'AIPo con nota n. 238 del 5 gennaio 2017 ha comunicato che le opere in oggetto non interferiscono con il reticolo e le opere idrauliche di propria competenza.

Il Servizio Area Affluenti Po - Ambito operativo di Modena con nota n. 0013686 del 27/03/2017 ha comunicato che, per quanto di propria competenza, conferma il parere favorevole di massima già espresso sulla prima versione progettuale dall'ex Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po.

L'Autorità di Bacino del Fiume Po, interpellata dallo scrivente Servizio con nota agli atti PG.2016.0680756 del 21 ottobre 2016, non ha fatto pervenire alcuna valutazione.

A seguito dello svolgimento della Conferenza di Servizi tenutasi presso il Ministero dello Sviluppo in data 25 gennaio 2017, codesta Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa - Servizio Energia ed Economia Verde, con prot. NP/2017/1734 del 30 gennaio 2017, ha trasmesso a questo Servizio il resoconto verbale della riunione da cui si evince l'orientamento positivo della stessa.

Per quanto riguarda il rischio sismico, il Comune interessato dal progetto in esame risulta classificato in "zona 3" nell'allegato "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 1677 del 24 ottobre 2005, ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003 recante 'Primi

elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica'" e, pertanto, il progetto esecutivo deve essere redatto in conformità alle specifiche norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e nel rispetto della normativa statale e regionale vigente in materia.

Con riferimento ai disposti di cui all'art. 83 del DPR n. 616/77, Il Servizio Parchi e Risorse Forestali, con nota agli atti NP.2012.0002560 del 01/03/2012, ha comunicato che "nell'area interessata dalle opere proposte non sono presenti Aree naturali protette (Parchi e Riserve naturali) o siti facenti parte della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS).".

In riferimento all'autorizzazione paesaggistica di cui al D. Lgs. 42/2004 e successive modificazioni e integrazioni, dalla relazione allegata alla delibera di Consiglio Comunale del Comune di Modena n. 35/2012, assunta agli atti di questo Servizio in data 16/07/2012 al n. PG.2012.0174753 si apprende che l'intervento di cui all'oggetto non ricade in aree soggette al rilascio di tale autorizzazione.

Con riferimento agli esiti degli adempimenti di pubblicità e comunicazione previsti dalla normativa vigente in materia di espropri la Società Terna Rete Italia SpA, con nota n. 5956, del 14 dicembre 2016, ha comunicato che "non risultano pervenute nuove osservazioni, rispetto a quelle ricevute e già controdette in sede di 1° Conferenza dei Servizi del 18/07/2012".

In conclusione, tenuto conto delle risultanze istruttorie sopra riportate e delle espressioni essenzialmente favorevoli degli Enti Territoriali consultati, si ritiene pertanto - limitatamente all'accertamento di conformità urbanistica dell'intervento - che si possa esprimere parere favorevole alla realizzazione del progetto denominato "Costruzione ed esercizio di un nuovo collegamento a 132 kV "Modena Nord-Modena Est-Modena Crocetta" in Comune di Modena", fatto salvo quanto segnalato dal Comune di Modena con nota assunta al protocollo regionale in data 16/03/2017 al n. PG.2017.0176263 sopracitata.

Che si debbano inoltre dettare le seguenti prescrizioni:

- qualora l'intervento interessi aree soggette al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23, prima dell'ese-

cuzione dei lavori in oggetto dovrà essere acquisita la necessaria autorizzazione in merito al vincolo idrogeologico;

- è fatto obbligo di rispettare le specifiche norme tecniche, nonché la normativa statale e regionale vigente, in materia di costruzioni in zona sismica;
- è fatto obbligo di osservare le normative di settore vigenti aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, provvedendo, ove necessario, ad acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta, o atto di assenso comunque denominato, previsti da norme vigenti.

Dato atto:

- che l'intervento rientra tra quelli comunicati da TERNA ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 26/04 con documentazione acquisita agli atti prot. PG/2011/44453;

- dell'istruttoria svolta, per quanto di competenza, dal Servizio Ricerca Innovazione Energia ed Economia sostenibile e dal Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'edilizia, Sicurezza e Legalità;

Valutati gli interessi coinvolti e rilevato che:

- sotto il profilo di programmazione energetica regionale nulla osta al rilascio dell'intesa sull'autorizzazione in questione;

- sotto il profilo localizzativo e della compatibilità territoriale e urbanistica le opere sopra citate risultano assentibili visti i pareri favorevoli degli Enti interessati;

Ritenuto pertanto di poter esprimere, ai sensi della legge n. 290/03 e della l.r. n. 20/2000 l'intesa relativamente alla costruzione ed esercizio di un nuovo collegamento a 132 kV tra gli impianti di Modena Nord e Modena Crocetta che consente di connettere alla RTN la futura CP di Modena Est (del gruppo Hera);

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni e integrazioni;

- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamate le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416 del 29/12/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 56 del 25/01/2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";
- n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018".
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 maggio 2016 recante "Approvazione Incarichi Dirigenziali Conferiti Nell'ambito Delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, E Nomina Dei Responsabili Della Prevenzione Della Corruzione, Della Trasparenza E Accesso Civico, Della Sicurezza Del Trattamento Dei Dati Personali, E Dell'anagrafe Per La Stazione appaltante";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019"
- n. 486 del 10/04/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019"

Richiamata infine la determinazione n. 12096 del 25 luglio 2016 recante "Ampliamento della Trasparenza ai sensi dell'art. 7 comma 3 DLGS 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n. 66";

Dato atto dei pareri allegati;

su proposta dell'Assessore alle Attività produttive, Piano energetico, Economia verde e Ricostruzione post-sisma

e

dell'Assessore ai Trasporti, Reti infrastrutture materiali e immateriali, Programmazione territoriale e Agenda digitale;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

α) di esprimere, ai sensi del decreto legge n. 239/2003 convertito con modificazioni dalla legge n. 290/03, l'intesa della Regione Emilia-Romagna e della legge regionale n. 20/2000, l'intesa della Regione Emilia-Romagna relativamente alla localizzazione ed alla costruzione ed esercizio di un nuovo collegamento a 132 kV tra gli impianti di Modena Nord e Modena Crocetta che consente di connettere alla RTN la futura CP di Modena Est (del gruppo Hera) alle seguenti condizioni che:

- vengano rispettate le prescrizioni contenute nel parere di ARPAE, allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- qualora l'intervento interessi aree soggette al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23, prima dell'esecuzione dei lavori in oggetto dovrà essere acquisita la necessaria autorizzazione in merito al vincolo idrogeologico;
- è fatto obbligo di rispettare le specifiche norme tecniche, nonché la normativa statale e regionale vigente, in materia di costruzioni in zona sismica;
- è fatto obbligo di osservare le normative di settore vigenti aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, provvedendo, ove necessario, ad acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta, o atto di assenso comunque denominato, previsti da norme vigenti;

- β) trasmettere la presente deliberazione alla società proponente, al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero delle Infrastrutture e trasporti ed alla società proponente;
- χ) di dare, infine, atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.



Spett. le Regione Emilia Romagna
Direzione Generale
Attività Produttive, Commercio, Turismo
V.le Aldo Moro, 44
40127 Bologna

e p.c. TERNIA Rete Italia s.p.a.
Direzione Territoriale Nord Est
Via dei Della Robbia 41/5r
50132 Firenze

aot-firenze@pec.terna.it

c.a. Matteo Tarchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emi)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2017/0014395 del 13/01/2017 09.13.07

OGGETTO: Autorizzazione del nuovo collegamento a 132 kV "Modena Nord – Modena Est – Modena Crocetta" in Comune di Modena. RIF.MiSE EL-250
Adeguamento progettuale alle prescrizioni della delibera del Comune di Modena n. 35 del 18/06/2012
PARERE DI COMPETENZA

In riferimento al procedimento autorizzativo in oggetto, come da Voi richiesto ai fini dell'espressione dell'intesa regionale, presa visione dei documenti ed elaborati presentati ed assunti agli atti il 9/12/2016 con prot. n° PGMO/2016/22743, per quanto di competenza si esprimono le seguenti considerazioni:

L'opera da realizzare interessa i nuovi collegamenti a 132 kV "Modena Nord – Modena Est" in cavo interrato per una lunghezza di 5.2 km (**linea n. 896**) e "Modena Est – Modena Crocetta" in linea aerea per una lunghezza di 1 km (**linea n. 897**).

L'elettrodotto aereo in progetto, per un tratto transita in parallelo alla linea esistente n° 631-632 "San Damaso – Modena Crocetta". Nell'ambito dell'intervento gli attuali collegamenti di questa doppia terna saranno ammazettati, allo scopo di liberare uno stallo linea nella CP "Modena – Crocetta".

La zona interessata dall'intervento riguarda una porzione di territorio pianeggiante del Comune di Modena, caratterizzato da zone agricole a indirizzo misto con colture erbacee e frutteti.

Il collegamento interrato sarà realizzato a lato della Tangenziale e per lo più lungo la viabilità ordinaria; il collegamento in linea aerea sarà posto in parallelo tra l'elettrodotto esistente in doppia terna a 132 kV n° 631/632 e la linea ferroviaria Milano – Bologna.

Rispetto al precedente progetto, è stata lasciata una fascia di rispetto di 6 metri nei confronti dell'esistente tangenziale, come da prescrizione, per rendere possibile in futuro un eventuale ampliamento della stessa.

Per ottemperare alla suddetta prescrizione sono state apportate ulteriori piccole modifiche finalizzate al miglioramento dell'attività di posa della linea.

FASE DI CANTIERE:

La fase di cantierizzazione prevede la realizzazione di singole e ristrette aree di cantiere corrispondenti all'area di scavo e/o alle zone localizzate da ciascun sostegno.

Al fine di limitare gli impatti attesi si prescrive quanto segue:

- Le macchine e le attrezzature di cantiere utilizzate dovranno essere conformi alle Direttive CEE in materia di emissione acustica ambientale, così come recepite dalla legislazione italiana.
- Non essendo stato stimato l'impatto delle sorgenti acustiche legate alle attività di cantiere, si dovranno predisporre adeguate misure mitigatorie, anche temporanee, a protezione degli edifici abitativi interessati, nel caso dovessero insorgere disagi alla popolazione residente nelle vicinanze delle aree oggetto delle lavorazioni, a causa dei livelli di rumore prodotti dalle attività stesse.
- Nei casi previsti, dovrà essere presentata la richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti acustici ai sensi della D.G.R. 45/2002.
- Durante giornate particolarmente ventose, in presenza di ricettori sottovento, dovranno essere sospese le attività di movimentazione di materiale polverulento.
- Dovrà essere rispettata la velocità ridotta sulla viabilità di servizio al fine di contenere il sollevamento delle polveri
- Si dovrà procedere alla bagnatura periodica dell'area oggetto di intervento e delle piste non asfaltate con frequenza congrua al periodo meteorologico.
- Per limitare l'imbrattamento della viabilità ordinaria con polvere o con fango si dovrà prestare particolare attenzione all'uscita dei mezzi sulla viabilità ordinaria (pulizia delle ruote e dello chassis degli autocarri).
- I mezzi destinati al trasporto dei materiali di approvvigionamento e di risulta dovranno essere dotati di idonei teli di copertura e dovranno essere conformi alle ordinanze comunali e provinciali, nonché alle normative ambientali relative alle emissioni dei gas di scarico degli automezzi.
- Dovranno essere garantite adeguate aree di stoccaggio delle materie prime, nonché adeguate aree distinte di deposito degli eventuali rifiuti generabili. In particolare gli eventuali rifiuti di natura liquida dovranno essere adeguatamente posti in fusti dotati di coperchio e alloggiati in area dotata di bacino di contenimento.
- Le eventuali cisterne di gasolio che si riterrà necessario predisporre, a supporto dei mezzi utilizzati durante la fase di cantiere, dovranno essere disposte fuori terra e dotate di bacino di contenimento.
- I rifiuti prodotti dovranno essere gestiti secondo la normativa vigente.
- Dovrà essere predisposto un piano per la gestione delle emergenze relative alla fase di cantiere.
- All'interno del cantiere dovrà inoltre essere presente materiale assorbente da utilizzarsi in caso di situazioni di emergenza legate ad accidentali sversamenti sul suolo di sostanze liquide inquinanti, di cui dovrà essere peraltro data, prontamente, comunicazione alle Autorità competenti.
- Dovrà essere predisposto un sistema di raccolta delle acque di prima pioggia provenienti dalle aree di cantiere per la separazione di eventuali sostanze oleose perse dai mezzi operanti nel sito.

Nella descrizione della successione stratigrafica riportata nella relazione *"Piano di gestione terre e rocce da scavo"*, si afferma che l'unità stratigrafica A da 0 a 4-5 m, è costituita da litologie fini argillose e argillose limose,

parzialmente sature di acque, a media consistenza, tendente a diminuire con la profondità. Inoltre si dichiara che *la falda freatica rappresenta il primo elemento idrologico riscontrato nell'area, la cui profondità varia dai 2-3 metri con escursioni stagionali nell'anno di circa 1 metro.*

E' ipotizzabile pertanto che, durante la fase di scavo sia delle trincee che delle palificazioni, vengano interessati livelli geologici saturi. Qualora nello scavo venissero intercettate acque sotterranee, dovranno essere predisposti sistemi di aggottaggio per l'allontanamento delle stesse dalle aree di scavo. Tali acque dovranno essere scaricate tal quali in acqua superficiale previa autorizzazione. Nell'eventualità che i volumi delle acque aggottate fossero significativi rispetto alle portate dei corpi idrici recettori, o presentassero un elevato grado di torbidità, ne dovrà essere prevista la decantazione.

Terre e rocce da scavo e gestione dei rifiuti

Si ravvisa una incongruenza tra le volumetrie di materiali scavati riportate nei capitoli 5, 6 e 7 della relazione *"Piano di gestione terre e rocce da scavo"*;

Dall'analisi degli scavi per la realizzazione delle trincee e delle fondazioni a plinto, pali trivellati e micropali, indicati nel capitolo 6 *Piano di gestione delle terre e rocce da scavo*, si è stimato un volume totale di materiale scavato di circa 9.680 mc.

I terreni asportati, verranno temporaneamente depositati a fianco dell'area di scavo, in attesa di essere riutilizzati o smaltiti. La maggior parte dei volumi, saranno riutilizzati per i ritombamenti della linea interrata e delle fondazioni dei 4 nuovi sostegni; la restante volumetria verrà avviata agli impianti di recupero indicati in relazione previa caratterizzazione.

Non essendo il procedimento in oggetto configurato come VIA o AIA, i suddetti terreni devono essere assoggettati all'art. 41bis della Legge 98/2013 e s.m.i..

L'art. 41 bis prevede che il proponente o il produttore attesti il rispetto dei quattro punti riportati al comma 1, che consentono di considerare i materiali da scavo come sottoprodotti e non rifiuti, in coerenza all'articolo 184-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006. Il proponente dovrà presentare una "autocertificazione" (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000) contenente sufficienti indicazioni sulla quantità e qualità dei materiali da scavo e dei siti interessati, da presentare all'Arpae Sezione di Modena secondo le indicazioni previste al comma 2 dello stesso articolo.

Per i terreni scavati, il proponente infatti prevede correttamente l'analisi chimica dei suddetti materiali al fine di verificare l'eventuale presenza di contaminazioni.

I terreni riutilizzati per il reinterro, devono rispettare i limiti riportati nelle colonne A e B della tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006 a seconda della destinazione d'uso urbanistica del sito. I risultati delle analisi dovranno essere inviati ad Arpae Sezione di Modena.

Sulla base delle risultanze analitiche, il materiale scavato in eccedenza o considerato non idoneo per il riutilizzo in situ, sarà destinato ad idoneo impianto di smaltimento o di recupero autorizzato, con le modalità previste dalla norma vigente.

In carenza di tali condizioni, il terreno di scavo risulterà assoggettato al regime dei rifiuti e andrà gestito secondo le disposizioni di cui alla Parte Quarta del D.Lgs 152/06.

FASE DI ESERCIZIO:

Considerato che ai sensi del DM 29/05/2008 sono state calcolate le distanze di prima approssimazione (Dpa) che, laddove necessario, andranno arrotondate al metro superiore

considerato che all'interno di tali Dpa, da quanto documentato, non risultano luoghi o aree adibite a permanenza non inferiore alle quattro ore giornaliere, in ottemperanza ai disposti normativi del DPCM 8/7/03 (art.4), che fissa in 3 μ T l'obiettivo di qualità, ai fini della progressiva minimizzazione dell'esposizione nella progettazione di nuovi elettrodotti;

si ritiene che gli impianti in oggetto siano conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti.

Dott.ssa Daniela Sesti
Dirigente Responsabile del Servizio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
Pg/2017/0014395 del 13/01/2017 09:13:07

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

DATA FIRMA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/583

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/583

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 693 del 31/05/2017

Seduta Num. 20

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi



3.2

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione E i Progetti Internazionali
Divisione: III^a

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di Rete
Via Molise, 2
00187 ROMA
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
dgrin@pec.minambiente.it

Alla TERNA RETE ITALIA S.p.A.
Rapporti Con il Territorio
Autorizzazioni
Via E. Galbani, n. 70
00156 ROMA
svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

e, per conoscenza:

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale
per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche
Viale del Policlinico, 2
00185 Roma
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Alla Regione Emilia Romagna
Presidenza
Viale Aldo Moro, 52
40127 BOLOGNA
capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it

Alla Regione Emilia Romagna
Servizio Energia ed Economia Verde
(Referente Intesa ai sensi del DL 29.8.2003, n. 239)
Viale Aldo MORO, n. 44
40127 BOLOGNA
energia@postacert.regione.emilia-romagna.it

Alla Regione Emilia Romagna
Direzione Generale cura del Territorio e dell'Ambiente
Viale Aldo MORO, n. 30
40127 BOLOGNA
LavoriPubblici@postacert.regione.emilia-romagna.it

Alla TERNA Rete Italia
Direzione Territoriale Nord Est
Via dei Della Robbia 41-5r
50132 FIRENZE
aot-firenze@pec.terna.it

Oggetto: Richiesta Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto
legge n. 239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i..
Esito accertamento conformità urbanistica

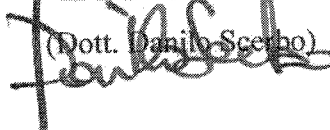
Progetto: Costruzione ed esercizio di un nuovo collegamento a 132 kV "Modena Nord -
Modena Est - Modena Crocetta" in comune di Modena

POSIZIONE EL/250

Proponente: TERNA Rete Italia

Si trasmette, per il seguito di competenza, la nota del 31 marzo 2017 prot. 221752
della Regione Emilia Romagna - Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'Edilizia,
Sicurezza e Legalità – Direzione Generale cura del Territorio e dell'Ambiente con l'esito
dell'accertamento di conformità urbanistica concernente l'intervento in oggetto e relativo
allegato.

IL DIRIGENTE

(Dott. Danilo Scerbo)


Referenti

Antonella Antonelli
Maria Teresa Federico

tel. 06/44123130
tel. 06/44124225

antonella.antonelli@mit.gov.it
mariateresa.federico@mit.gov.it

DIREZIONE GENERALE
CURA DEL TERRITORIO
E DELL'AMBIENTE



SERVIZIO GIURIDICO DEL TERRITORIO,
DISCIPLINA DELL'EDILIZIA, SICUREZZA E LEGALITÀ

IL RESPONSABILE
GIOVANNI SANTANGELO

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	CFR. FILE SEGNATURA.XML		
DEL	CFR. FILE SEGNATURA.XML		

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per lo Sviluppo del
Territorio, la Programmazione e i Progetti
Internazionali
Divisione III^A
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

inviata via PEC

e p.c.

Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed
Economia Sostenibile
SEDE

Oggetto: Art. 1-sexies del D.L. n. 239/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 290/2003 e s.m.i. Terna Rete Italia S.p.A. Posizione EL/250.
Costruzione ed esercizio di un nuovo collegamento a 132 kV "Modena Nord-Modena Est-Modena Crocetta" in Comune di Modena.
Espressione di conformità/non conformità.

In riferimento al procedimento autorizzativo in oggetto, ed a seguito della vostra nota prot. 0009388 del 17/10/2016, pervenuta a questo Servizio regionale in data 17/10/2016 al n. PG.2016.0669974, si comunica che l'attività istruttoria svolta, per quanto di competenza, dagli Uffici di questo Servizio, ha evidenziato la non conformità del progetto, di cui all'oggetto, in relazione agli strumenti urbanistici vigenti, per quanto riguarda il Comune di Modena e la conformità per quanto riguarda la Provincia di Modena al proprio PTCP.

Conseguentemente, il Comune di Modena ha provveduto a fornire la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 02/03/2017 che esprime parere favorevole al progetto e che, per completezza di informazioni, si allega alla presente.

Distinti saluti

Dott. Giovanni Santangelo
Firmato digitalmente

GB/gb
MO188LettMIT.pdf.p7m

Viale Aldo Moro 30
40127 Bologna

Tel: 051 5273098
Segreteria: 051 527 3520/3754

E-mail: lavoripubblici@regione.emilia-romagna.it
LavoriPubblici@postacert.regione.emilia-romagna.it



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici

Direzione Generale per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche

Divisione III

3.3

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il mercato elettrico,
le energie e l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV – Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2
00100 ROMA
PEC:dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Oggetto: Autorizzazione ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239, convertito, con le modificazioni, dalla Legge 27 ottobre 2003, n.290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo collegamento a 132 kV "Modena Nord – Modena Est –Modena Crocetta" . Opere site nel Comune di Modena.

Posizione n. EL-250

PARERE DI COMPETENZA

Il progetto nel livello rappresentato dagli elaborati trasmessi, risulta in linea con i requisiti richiesti dalla legge n. 339/86 e i DDMM di attuazione.

TERNA S.p.A provvede alla trasmissione – a carattere probatorio – e in formato elettronico con firme digitali certificate, alla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche:

- del progetto esecutivo delle opere, almeno 60 gg. prima dell'inizio dei lavori, al fine del riscontro di conformità delle opere previste in progetto;
- del verbale di fine lavori corredato dagli accertamenti eseguiti dalla DL in ordine ai materiali utilizzati ed i riscontri eseguiti;
- dei documenti che attestano l'entrata in esercizio delle opere;
- dei certificati di collaudo così come previsto dal punto 3.1.03 del DM 21/3/1988.

IL DIRIGENTE
Arch. Andrea Salza

3.4



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
Ufficio IV – Prevenzione rischio chimico, fisico e biologico
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Ministero dello Sviluppo Economico

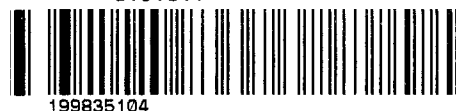
AOO Energia
Struttura: **DGMEREEN**
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0029835 - 31/10/2016 - INGRESSO**

Ministero della Salute

DGPRES

0029735-P-21/10/2016

I.5.i.v



Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dir. Generale per l'Energia Nucleare
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza
Energetica – Div. III Reti Elettriche
Via Molise, 2 (00187 Roma)

E.p.c. alla Soc. TERNA Rete Italia – S.p.A
Direzione Territoriale Nord-Est
Unità Progettazione e Realizzazione
Impianti
Via S. Crispino, 22
(35129 Padova)

Oggetto: Progetto Soc. Terna S.p.A "...Collegamento a 132 kV in cavo Interrato Modena Nord-Modena Est - Modena Crocetta...", nel C.ne di Modena /Prov.MO. Adeguamento progettuale alle prescrizioni della Delibera Comune di Modena n 35/18.06.2012 (Domanda TEAOT FI/ P201100 0 1672 /05.05.2011 (Progetto revisionato PTO /All.ti EU23896A1BDX19234/ Rev.02/10.2016; -Rel.ne Tecnica Descrittiva RU23896 A1BDX19235 /rev.02/2016, -Corografia DU2389 6A1BDX19236-Rev.01/2016, -Carta Tecnica del Progetto DU23896A1BDX19238-Rev.01/2016 ; ===== **Pos. EL-250.**

Con riferimento alla comunicazione della Soc.TERNA S.p.A (TRISPANE/P20160004278/19.09.2016), relativa all'adeguamento progettuale dell'elettrodotto in oggetto (delibera n 35/2012/C.ne di Modena, domanda di autorizzazione MiSE, Prot. R.UFF. 0010261-12.05.2011),

visti:

-gli elaborati del progetto aggiornati (P.T.O/Allegati, EU23896A1BDX19234/ rev.02/2016, -Relazione Descrittiva, -R. Caratt.che Componenti, -R. rispetto Distanze Sicurezza Prev.ne Incendi, -R. Terre e Rocce da Scavo RU23896A1BDX19235-Rev.02/2016/'...DX19237-Rev.01/'...DX19244-Rev.01/2016,-Planimetria Ortofotografica DV23896A1BDX28801-Rev. 02/2016, -Corografia, -Carta Tecnica di Progetto, -Carta Attraversamenti, Plan.tria Aree a Vincolo Pot.mente Preordinato Asserv.to Elettrodotto Linea Aerea, DU23896A1BDX19236-Rev.01/'...BDX19238-Rev.01/2016/'...BDX19239-Rev.01/2016/'...BDX22909-Rev.01/2016, -Elenco Attraversamenti EU23896A1BDX19240-Rev.01/2016, -R. Ambientale, -R. Paesaggistica, -R. Inquadramento Geologico, Documentazione Fotografica / Tratti Aereo e in Cavo Interrato RU23896A1BDX19245-Rev. 01/2016/'...BDX19246-Rev01/'...BDX19247-Rev01/2016/'...BDX19264-Rev01/'...BDX19266-Rev01/2016, -Carta Caratteristiche Territoriali, -C.te Pianificazione / Urbanistica/MO e con Fasce di Rispetto, -Carta Tematica Vincoli Ambientali e Paesaggistici, -Carte Punti Presa Fotografica Tratti Linee Aerea e in Cavo Interrato, -DU23896A1BDX19249-Rev.01/'...DX19256-Rev.01/'...BDX23018-Rev.01/'...BDX19258-Rev.01/'...BDX19265-Rev.01/'...BDX1 .I.

9267-Rev.01/2016),..... >>> segue v. PTO /Allegati;

-la descrizione delle opere, -i motivi e l'ubicazione degli interventi (C.ne di Modena), -il tracciato e le caratteristiche dell'elettrodotto (-Rel.ne Descrittiva, -Caratteristiche Componenti RU23896A1BDX19235-rev.02/2016 /...1BDX19237-rev.01/2016, -Corografia, Carta Tecnica del Progetto -Carta Attraversamenti DU23896A1BDX19236-Rev.01/ '...BDX19238-Rev.01/'..BDX19239-Rev.01/2016, -Planimetria Ortofotografica DV23896A1BDX28801Rev.02/2016);

la valutazione dei CEM e la determinazione della "D.P.A" (Rel .ne RU23896A1BDX19235 /2011, -Planimetria con DPA e Posizionamento Buche Giunti DU23896A1BDX30859-Rev00/2011,-Carta Pianificazione Urban.ca con Fasce di Rispetto DU23896A1CDX23018-Rev.01/2016);

fermo restante, nella realizzazione e nell'esercizio dell'Elettrodotto , il rispetto della Legge Quadro n 36/22 febbraio 2001 (sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze tra 0 Hz e 300 GHz), del DPCM 8 luglio 2003 - articoli 3 e 4 ("..limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità...."), dell'art 6/stesso DPCM e DM 29 maggio 2008 (fasce di rispetto dagli elettrodotti a freq.nza di 50 Hz).

si rappresenta che non si hanno osservazioni per gli aspetti di competenza.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO IV

(Dott. Giancarlo Marano)

Referente

Aleandro Renzi (Tel.06-59943827)

e-mail: a.renzi@sanita.it

Aleandro Renzi



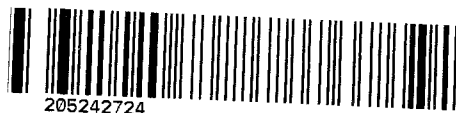
Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
Ufficio IV – Prevenzione rischio chimico, fisico e biologico
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Ministero della Salute

DGPRES

0033300-P-29/11/2016



Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dir. Generale per l'Energia Nucleare
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza
Energetica – Div. III Reti Elettriche
Via Molise, 2 (00187 Roma)

Ministero dello Sviluppo Economico

AOO Energia

Struttura: DGMEREEN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0034187 - 02/12/2016 - INGRESSO

E.p.c. alla Soc. TERNA Rete Italia – S.p.A
Direzione Territoriale Nord-Est
Unità Progettazione e Realizzazione
Impianti
Via S. Crispino, 22
(35129 Padova)

Oggetto: Progetto Soc. Terna S.p.A "...Collegamento a 132 kV in cavo Interrato Modena Nord -Modena Est-Modena Crocetta...", nel C.ne di Modena /Prov.MO. Adeguamento progettuale alle prescrizioni della Delibera Comune di Modena n 35/18.06.2012 . Domanda TEAOT FI/ P201100 01672 /05.05.2011 (Progetto revisionato PTO /All.ti EU23896A1BDX19234/ Rev.02/10.2016, -Rel . Tecnica Descrittiva RU 23896 A1BDX19235 /rev.02/.2016, -Corografia DU2389 6A1BDX19236-Rev.01/ 2016, -Carta Tecnica del Progetto DU23896A1BDX19238-Rev.01/2016; -Revisione Elab.to DU23896A1 CDX23018-Rev.02 20.10.2016); ===== **Pos. EL-250.**

Con riferimento all'oggetto, si prende atto dell'elaborato progettuale DU23896A1CDX23018-Rev.02/2016, pervenuto con nota della Soc. TERNA Rete Italia S.p.A (TRISPANE/P20160005039/25.10.2016).

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO IV
(Dott. Giancarlo Marano)

Referente

Aleandro Renzi (Tel.06-59943827)

e-mail: a.renzi@sanita.it



3.5

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE
Largo Santa Barbara, n. 2 - 00178 Roma ; e-mail: prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili
e l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV- Infrastrutture e sistemi di rete
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Posizione EL-250. Parere del Ministero dell'Interno

Con riferimento all'oggetto, visto l'allegato parere del Comando Provinciale VVF di Modena, si comunica, ai soli fini antincendio e per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'intervento in argomento.

Il Direttore Centrale
(Pulito)



Modena _____

Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MODENA

Via Formigina 125 41126 Modena
Tel 059/824711 comando.modena@vigilfuoco.it

UFFICIO Prevenzione Tel 059 824714
com.prev.modena@cert.vigilfuoco.it
Prot.N. _____ Allegati _____

A TERNA RETE ITALIA
Direzione Territoriale Nord/Est

Risp. al foglio ns prot. n.14536 del 08.10.2016

Pratica n° 58442

E, p. c. Al Comune di Modena

E, p.c. al M.I. Dip. VV.F. S.P. e D.C. Dir. Centr. Prev. e
Sicurezza Tecnica – Area Rischi Industriali

OGGETTO: Valutazione del progetto di variante relativo ad un collegamento a 132 kV su una rete di trasporto energia elettrica ("Modena Nord – Modena Est – Modena Crocetta") nel territorio del Comune di MODENA. (Pratica TERNA 1590)
Ditta: TERNA RETE ITALIA

In ottemperanza a quanto disposto dalla Lettera Circolare Prot. n.° 7075 del 27/04/10 del Ministero dell'Interno Dipartimento VV.F. S.P. e D.C. Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica – Area Rischi Industriali e successiva L.C. Prot. DCPREV 10925 del 15/07/10, esaminata la documentazione tecnica, pervenuta in data 20/12/2012, relativa al progetto in oggetto indicato, questo Comando comunica che nulla osta alla modifica in oggetto a condizione che:

1. l'elettrodotto, nel tratto interessato dalla modifica (sia per quanto riguarda la porzione di impianto in cavo interrato, che per la porzione di impianto in linea aerea) non interferisca con attività soggette al controllo da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 01/08/11 n.° 151 oltre che con attività a rischio di incidente rilevante (D.Lgs. n.334/99 e s.m.i.).

L'incaricato dell'istruttoria tecnica
(D.V.D. CANICCIASTIGGI)



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(TORNATORE)
IL VICE COMANDANTE
(Dott. Ing. Walter Tuzi)

Walter Tuzi

COPIA DI LAVORO



3.6

COMANDO MARITTIMO NORD

Ufficio Demanio Infrastrutture
Indirizzo Telegrafico: *MARINA NORD LA SPEZIA*
e-mail: *marina.nord@marina.difesa.it*
PEC: *marina.nord@postacert.difesa.it*

Protocollo **M_D MARNORD 0031165**data **06/10/2016**

PdC: : Ass. Amm Teresa MUSCATELLO
☎ Tel. 26182 Tel. Civ. 0187 786182
e-mail: *teresa_muscatallo@marina.difesa.it*

Allegati nr.

//

Al: **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione Generale per il Mercato E., le Rinnovabili e l'efficienza energetica, il Nucleare Divisione IV - Infrastrutture e Sistemi di Rete Via Molise,2 00187 Roma. (PEC)**
MINISTERO DELL AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE ROMA (PEC)

e, per conoscenza: **COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA ROMAGNA -BOLOGNA (PEC)**
TERNA RETE ITALIA - ROMA (PEC)

Argomento: Collegamento a 132 k V "Modena Nord-Modena Est- Modena Crocetta", in Comune di Modena.
RIF. MISE EL - 250
PRATICA TERNA 1590.

Riferimenti:

- a. foglio 0023564 del 06 settembre 2016 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- b. foglio n. TRISPANE/P2016 0004278 del 19 settembre 2016 della Società Terna Rete Italia.

Esaminata la documentazione tecnica pervenuta in allegato al foglio in riferimento **b)**, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

Ministero dello Sviluppo Economico

AOO_Energia

Struttura: **DGMEREEN_Div04****REGISTRO UFFICIALE**Prot. n. **0027350 - 10/10/2016 - INGRESSO**

d'ordine

IL CAPO UFFICIO INFR/DEM
(C.V. Giuseppe M. FIGOLI)

documento firmato digitalmente



**AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^ REGIONE AEREA**

Milano, _____
P.d.C. Dott.ssa Campanella- 02/73902041

**AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
VIA MOLISE, 2
00187**

ROMA

Prot. N° M_D.AMI001/ _____

OGGETTO: PRAT. 133/2012/CS - EL-250: NUOVO COLLEGAMENTO 132 KV "MODENA NORD -
MODENA EST - MODENA CROCETTA" – REVISIONE DEL PROGETTO.

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO - Serv. Infrastrutture – V.le Università, 4 – 00185

ROMA

TERNA – Via dei Della Robbia, 41/5r – 50132

FIRENZE

Riferimento: Foglio N. 4278 datato 19/09/2016.

Seguito: Foglio N. TR1-RTP/31/3640/133/2012/CS datato 14/02/2012.

1. *Con il foglio in riferimento è pervenuta la documentazione tecnica integrativa riferita all'opera in oggetto.*
2. *In tale quadro, tenuto conto che i lavori di cui sopra non rilevano, in concreto, sul senso e sulla portata del parere espresso da questo Ufficio con il foglio cui si fa seguito, si conferma il Nulla Osta demaniale già emanato.*

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
TERRITORIO E PATRIMONIO
(Col. G.A.r.n. Pietro MALTARINI)

3,8



**COMANDO MILITARE ESERCITO
"EMILIA ROMAGNA"**

SM - Ufficio Personale, Logistico Alloggi e Servitù Militari

Prot. M_D-E24466 n. 0020072
Cod. Id. LOG Ind. Cl. 10.12.4.8/I3B/172-12
Annessi: //

Bologna, 07/12/2016

POC Sig.ra Degli Antoni
Tel. 051/58.41.30 int 616 Sotrin 1351616
adnuservmil@cmebo.esercito.difesa.it

OGGETTO: Collegamento a 132 kV "Modena Nord - Modena Est- Modena Crocetta", in Comune di Modena. RIF. MiSE EL-250. Invio revisione del progetto.

A MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili
e l'efficienza energetica, il nucleare - Div. IV
Infrastrutture e sistemi di Rete
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

00187 ROMA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento
dgrin@pec.minambiente.it

00147 ROMA

e, per conoscenza:

TERNA RETE ITALIA SPA
Direzione Territoriale Nord Est
Sede di Firenze
aot-firenze@pec.terna.it

50136 FIRENZE

^^^^^^^^^^^^^^

Rife. a. let. n. TRISPANE/P2016/0004278 del 19/09/2016 di TERNA Rete Italia S.p.A;
b. let. n. TRISPANE/P2016/0005039 del 25 ott. 2016 di TERNA Rete Italia S.p.A.
Seg. let. M_D-E24466 n. 0011180 Cod.Id.LOG.Ind.Cl.10.12.4.8/I3B/172-12 del 10 mag. 2012.

^^^^^^^^^^^^^^

1. In esito a quanto chiesto con la lettera in riferimento, in relazione alla variazione intervenuta, si conferma il Nulla Osta n. 172-12 del 08 maggio 2012 già espresso da questo Comando ed inviato con lettera a seguito.
2. Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, ove ritenuti necessari.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
Col. t.(tlm.) s.SM Fabrizio GHIRETTI

ORIGINALE FIRMATO E CUSTODITO AGLI ATTI

TRISPANE/P2016
0003957 - 06/09/2016

Ministero dello Sviluppo Economico
DG per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV - Infrastrutture e Sistemi di
Rete
Via Molise, 2
00187 ROMA
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Invio PEC

Oggetto: Pratica Terna 1590

Collegamento a 132 kV "Modena Nord - Modena Est - Modena Crocetta", in Comune di Modena. RIF MiSE EL-250

Invio dichiarazione

Terna Rete Italia S.p.A (c.f. e p.i. 11799181000) Direzione Territoriale Nord Est, in nome e per conto della **TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A.** (c.f. e p.i. 05779661007).

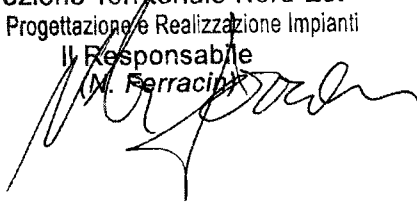
In riferimento all'intervento in oggetto si invia in allegato la dichiarazione di non interferenza con attività minerarie.

Per ogni eventuale ulteriore chiarimento in merito, contattare i riferimenti sotto riportati.

Distinti saluti.
PRIAUT/TM

TERNA RETE ITALIA Spa
Direzione Territoriale Nord Est
Unità Progettazione e Realizzazione Impianti

Il Responsabile
(M. Ferracini)



All.:c.s.

Ns. Ref.: Matteo Tarchi

Terna Rete Italia Spa via Dei Della Robbia 41/5r - 50132 FIRENZE

Tel 055/5244099 - fax 055/5244005 - cell.346/5034656

e-mail: matteo.tarchi@terna.it pec: aot.firenze@pec.terna.it

DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE

Oggetto : Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici.

Progetto: Pratica Terna n°1590 - Rif. MiSE EL-250 - Collegamento a 132 kV "Modena Nord - Modena Est - Modena Crocetta", in comune di Modena (MO)

Titolare: Terna Rete Italia S.p.A.

Sede di Via dei Della Robbia, 41-5r
50132 FIRENZE.

Premesso che la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

Il sottoscritto Ing. Nicola Ferracin, progettista dell'impianto indicato in oggetto, dichiara di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico alla pagina <http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/verifica/interferenza.asp> alla data del 31/08/2016 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.

La verifica è stata effettuata per i punti di ubicazione delle strutture e delle linee elettriche di collegamento riportati nel seguente elenco di coordinate geografiche in formato WGS84.

n.	Latitudine N	Longitudine E Greenwich
1.	44,67015	10,92371
2.	44,66065	10,94745
3.	44,65248	10,95826
4.	44,64556	10,96084
5.	44,64770	10,95100
6.	44,64690	10,95370
7.	44,64600	10,95650
8.	44,64530	10,95890

Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993.

31/08/2016





Ministero dello Sviluppo Economico

3.10

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTTRICO
Divisione II – Attività Internazionali e Pianificazione delle Frequenze

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO

Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il
Nucleare

Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di rete

Via Molise, 2

00187 – ROMA

dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E
DEL MARE

Direzione Generale per i rifiuti e
l'inquinamento

Sezione Elettrodotti

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 – ROMA

dgrin@pec.minambiente.it

ALLA TERNA RETE ITALIA S.P.A

Direzione Territoriale Nord Est

Via Dei Della Robbia, 41/5r

50132 – FIRENZE

aot-firenze@pec.terna.it

AL COMUNE DI MODENA

Via Scudari, 20

41121 – MODENA

comune.modena@cert.comune.modena.it

per conoscenza

MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO

Ispettorato Territoriale

Emilia e Romagna

Via Nazario Sauro, 20

40121 – BOLOGNA

D.G.AT
SEDE

Rif Pratica Mise – EL250- BO/IE/16/04/ENFI/113/III/SAG

OGGETTO: Oggetto: Parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio relativo al Collegamento a 132 kV Modena Nord – Modena Est – Modena Crocetta in Comune di Modena

Vista l'istanza presentata in data 19 Settembre 2016, con la quale codesta Società s'impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, e a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione d'impegno e in conformità a quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi concernenti, gli elettrodotti di 3 ^ classe", di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 70820 del 4 ottobre 2007, si rilascia il parere favorevole all'avvio alla costruzione e all'esercizio, del collegamento elettrico in oggetto.

La scrivente prescrive la tutela di eventuali interferenze elettriche con impianti di TLC della Rete Pubblica di Telecomunicazioni, il rispetto della compatibilità elettromagnetica in conformità alle Norme CEI 103-6 e successive e sarà cura da parte dell'Ispettorato Territoriale dell'Emilia e Romagna, la prevista verifica tecnica per ogni singolo intervento.

Il presente **Nulla Osta** viene concesso in dipendenza della lettera d'impegno e dell'atto di sottomissione presentate da codesta Società, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n.° 1775/1933 e dal D.L. n.259 del 1-08-2003.

Il Direttore Generale
(dott.ssa Eva Spina)



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

Divisione IX – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna

Settore III° - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il mercato elettrico le
rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare –
Divisione IV- Infrastrutture e Sistemi di rete
Via Molise, 2
00187 ROMA (RM)
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

BO/IE/16/04/ENFI/113/III/SAG

MINISTERO DELL'AMBIENTE TUTELA DEL
TERRITORIO E DE MARE
Direzione Generale per i Rifiuti e l'inquinamento
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA (RM)
dgrin@pec.minambiente.it

TERNA RETE ITALIA S.P.A.
Direzione Territoriale Nord Est
Via Dei Della Robbia, 41/5r
50132 FIRENZE (FI)
aot-firenze@pec.terna.it

COMUNE DI MODENA
Via Scudari, 20
41121 MODENA (MO)
comune.modena@cert.comune.modena.it

p.c. MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale Pianificazione e Gestione
dello Spettro Radioelettrico Divisione II°
Viale America, 201
00144 ROMA (RM)
dgogsr.segreteria@pec.mise.gov.it



Oggetto: Parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio relativo al Collegamento a 132 kV Modena Nord – Modena Est – Modena Crocetta in Comune di Modena
(Dom. n° 1590 TERNA – Rif. MiSE EL-250 del 19/09/2016)

Con riferimento all'allegata dichiarazione prot. TRISPANE/P2016 – 0004276 del 19/09/2016, con la quale la Società Terna Rete Italia S.p.a. si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla “Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3° classe” di cui alla Circolare del Ministero delle Comunicazioni n. prot. 0070820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto.

Lo scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società Elettrica, il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione.

IL DIRETTORE
(*Patrizia Catenacci*)

DOCUMENTO SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE
AI SENSI DEL D.LGS. N.82 07/03/2005 E S.M.I.

3.12



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del

Turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti, Paesaggio per la Città
Metropolitana di Bologna e le province di Modena,
Reggio Emilia e Ferrara
- Bologna -

Cod. Fisc. 80076750373

Lettera inviata tramite FAX o MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

mise.AOO ENE.REGISTRO UFFICIALE.I.0027717.12-10-2016

Bologna, 11 OTT 2016

Terna - Rete Italia Spa
Direzione Territoriale Nord Rst
c.a. Matteo Tarchi
Via Dei Della Robbia, n. 41/5r
50132 Firenze
matteo.tarchi@terna.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per il mercato
elettrico, le rinnovabili e l'efficienza
energetica, il nucleare
Div. IV - Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2 Roma
marilena.barbaro@mise.gov.it
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Prot. N. Pos. 7085 Archivio B/15

Class 34.19.04/4.17 Allegati

MODENA (MO) - "Realizzazione nuovo collegamento a 132 Kv Modena Nord - Modena Est - Modena Crocetta". RIF MISE EL-250. Richiedente: Terna - Rete Italia. Progetto revisionato. Parere di competenza.

Con riferimento all'istanza di pari oggetto, visto la revisione del progetto, si riconferma, per quanto attiene la tutela archeologica, quanto già espresso a seguito dell'esame del progetto originario e riportato nella nota dell'allora Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna (Prot. N. 3531 Pos. B/5 Class. 34.19.04/11 del 15-3-2012) che si riporta integralmente:

"...nulla da eccepire al rilascio del nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto. Tenuto conto che la situazione stratigrafica del sottosuolo non è sufficientemente nota, considerato che le testimonianze del popolamento post antico sono documentate nella zona a quote non molto profonde e che sono attestate persistenze della centuriazione di età romana che saranno intercettate dal tracciato del cavo interrato, valutato che gli interventi di scavo interesseranno profondità variabili tra 1,5 e 4 metri e che tali scavi potrebbero mettere in luce testimonianze d'interesse archeologico, si prescrive che i lavori di modifica dell'assetto attuale del terreno siano realizzati sotto il controllo di ditte archeologiche con la direzione scientifica di questa Soprintendenza sulla quale non potrà ricadere nessun onere. Si richiede di comunicare con congruo anticipo la data d'inizio dei lavori per poter esercitare controlli in corso d'opera e fornire alla ditta archeologica che seguirà i lavori le indicazioni spettanti al nostro Ufficio".

Distinti saluti

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Luigi MALNATI

Referente istruttoria
dott. Donato Labate
donato.labate@beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana
di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Bologna, 17 MAR 2017

Terna – Rete Italia s.p.a.
Direzione Territoriale Nord Est
Via dei Della Robbia 41/5r – Firenze
c.a. Matteo Tarchi
matteo.tarchi@terna.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per il mercato
elettrico, le rinnovabili e l'efficienza
energetica, il nucleare.
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise 2 – Roma
marilena.barbaro@mise.gov.it
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Prot. N. 6303 Pos. Archivio.....
Class..... Allegati

OGGETTO: Modena. "Realizzazione nuovo collegamento a 132 Kv Modena Nord – Modena Est – Modena Crocetta". RIF MISE EL-250. Richiedente: Terna – Rete Italia. Progetto revisionato. Parere di competenza, seguito alla precedente nota prot. 7085 del 11/10/2017. Conferenza di servizi ex lege 241/1990 e s.m.i.

Facendo seguito alla precedente nota pari oggetto dell'11/10/2016 (prot. 7085), si comunica che, trattandosi dell'esecuzione di un elettrodotto totalmente interrato, questa Soprintendenza non solleva obiezioni all'esecuzione dell'opera per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici tutelati.

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Luigi Malnati

Il responsabile del procedimento
Dott. in Arch. Leonardo Mannelli



3.13

Comune di Modena
Settore Pianificazione territoriale e Trasformazioni edilizie
Servizio Pianificazione Urbanistica

Dott.ssa **Barbaro Marilena**
Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)
Divisione IV –
Infrastrutture e Sistemi di Rete della Direzione
Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Via Molise 2 - 00187 Roma
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it
marilena.barbaro@mise.gov.it

Dott. **Santangelo Giovanni**
Regione Emilia-Romagna
Servizio Giuridico del Territorio
Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità
Viale Aldo Moro, 30 - 40127 Bologna
Giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna
Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia
Sostenibile
Viale Aldo Moro 44 - 40127 Bologna
sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it

e pc Ing. **Farracin Nicola**
Ing. **Tarchi Matteo**
Terna Rete Italia SPA
Terna Group
Direzione Territoriale Nord Est
Unità Progettazione e Realizzazione Impianti
Via dei Della Robbia n. 41/5r
50132 Firenze
PEC: aot-fiorenze@pec.terna.it

Via Santi n. 60 - 41123 Modena
Tel. 059- 2032203
fax 059- 2032315
e-mail: trasformazioneUrbana@cert.comune.modena.it

Oggetto: Art. 1-sexies del D.L. n. 239/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 290/2003 e s.m.i.

"Costruzione ed esercizio di un nuovo collegamento 132kV "Modena Nord – Modena Est – Modena Crocetta", in Comune di Modena – Progetto revisionato".

Trasmissione parere Consiglio Comunale di Modena

Rif. MiSE EL- 250 – Rif. Terna 1590

In riferimento al Procedimento autorizzativo in oggetto con la presente si trasmette il parere di competenza del Comune di Modena espresso con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 02.03.2017.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Marcello Capucci

Documento prodotto mediante sistema automatizzato ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/93 e firmato digitalmente secondo le norme vigenti: Legge 15 marzo 1997, n. 59; D.P.R. 8 dicembre 2000, n. 445; D.P.C.M. 13 gennaio 2004; D.lgs. n.82/2005, D.P.C.M. 30 marzo 2009. Certificato rilasciato da **Postecom CA3 Postecom Spa IT S.N. certificato 108542- Firmato da MARCELLO CAPUCCI – CPCMCCL74H27F257M**

Questo atto, datato e protocollato, è spedito con posta elettronica certificata. La data è quella del protocollo generale in uscita. Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.LGS 7.3.2005 n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni, la trasmissione a mezzo PEC equivale alla notificazione.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I vostri dati sono conservati nel rispetto del D.LGS 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e verranno utilizzati unicamente per gli adempimenti di legge relativi alle procedure edilizie

Da sottoscrivere in caso di stampa: la presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente

Data _____

Firma _____

Via Santi n. 60 - 41123 Modena

Tel. 059- 2032203

fax 059- 2032315

e-mail: trasformazioneUrbana@cert.comune.modena.it

Protocollo num. 36400/2017 in data 09/03/2017

(ID Documentale interno IRIDE num: 1670268)

Oggetto: ART 1 - SEXIES DEL D.L. N 239/2003 - CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L N 290/2003 E S.M.I. ''COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN NUOVO COLLEGAMENTO 132K - '' MODENA NORD - MODENA EST -MODENA CROCETTA'' IN COMUNE DI MODENA - PROGETTO REVISIONATO''

Origine: PARTENZA

Destinatari,REGIONE EMILIA ROMAGNA - SERVIZIO RICERCA - INNOVAZIONE - ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE,SANTANGELO GIOVANNI REGIONE EMILIA ROMAGNA - SERVIZIO GIURIDICO DEL TERRITORIO - DISCIPLINA DELL'EDILIZIA - SICUREZZA E LEGALITA',FARRACIN NICOLA TARCHI MATTEO - TERNA RETE ITALIA SPA - TERNA GROUP - DIREZIONE TERRITORIALE NORD EST - UNITA' PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI,BARBARO MARILENA MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO MISE- DIVISIONE IV - INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI RETE DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO - LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA - IL NUCLEARE

FASCICOLO: 06.02/000048 ANNO: 2016

NOTA BENE: Alcuni documenti possono essere nel formato P7M. Chi non possiede

COMUNE DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladiciassette in Modena il giorno due del mese di marzo (02/03/2017) alle ore 15:15, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1^ convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

1	Muzzarelli Gian Carlo	Sindaco	SI	18	Lenzini Diego	SI
2	Maletti Francesca	Presidente	SI	19	Liotti Caterina Rita	SI
3	Bussetti Mario	Vice Presidente	SI	20	Malferrari Marco	SI
4	Arletti Simona		NO	21	Montanini Antonio	SI
5	Baracchi Grazia		SI	22	Morandi Adolfo	SI
6	Bortolamasi Andrea		SI	23	Morini Giulia	SI
7	Bortolotti Marco		SI	24	Pacchioni Chiara Susanna	SI
8	Campana Domenico Savio		NO	25	Pellacani Giuseppe	SI
9	Carpentieri Antonio		SI	26	Poggi Fabio	SI
10	Chincarini Marco		SI	27	Rabboni Marco	SI
11	Cugusi Marco		SI	28	Rocco Francesco	SI
12	De Lillo Carmelo		SI	29	Santoro Luigia	SI
13	Di Padova Federica		SI	30	Scardozzi Elisabetta	SI
14	Fantoni Luca		NO	31	Stella Vincenzo Walter	SI
15	Fasano Tommaso		SI	32	Trande Paolo	SI
16	Forghieri Marco		SI	33	Venturelli Federica	SI
17	Galli Andrea		SI			

e gli Assessori:

1	Bosi Andrea	SI	5	Guerzoni Giulio	SI
2	Cavazza Gianpietro	SI	6	Rotella Tommaso	SI
3	Ferrari Ludovica Carla	SI	7	Urbelli Giuliana	SI
4	Giacobazzi Gabriele	NO	8	Vandelli Anna Maria	SI

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune Maria Di Matteo

La PRESIDENTE Francesca Maletti pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 15

Prot. Gen: 2017 / 22439 - PT - REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COLLEGAMENTO A 132KV
 "MODENA NORD - MODENA EST - CROCETTA" IN VARIANTE AL POC - PROGETTO
 REVISIONATO - PARERE FAVOREVOLE
 (Relatore Assessora Vandelli)

OMISSIS

Non registrando richieste d'intervento da parte dei consiglieri, la Presidente sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata proposta di deliberazione, che il consiglio approva ad unanimità di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 26

Consiglieri votanti: 26

Favorevoli: 26 i consiglieri Bortolotti, Baracchi, Bortolamasi, Bussetti, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morandi, Morini, Pacchioni, Pellacani, Poggi, Rocco, Santoro, Scardozzi, Stella, Trande e Venturelli.

Risultano assenti i consiglieri Arletti, Campana, Fantoni, Galli, Montanini, Rabboni, ed il sindaco Muzzarelli.

““IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la Società Terna S.p.a., concessionaria della rete di trasmissione nazionale (RTN), ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), con nota n. teatofl/p20110001672 del 5 maggio 2011, istanza ai sensi del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., per avviare il procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di un nuovo collegamento 132 KV - Modena Nord - Modena Est - Modena Crocetta - in Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Modena;

- che il progetto del nuovo tratto di elettrodotto prevede in sintesi:

= la posa di un elettrodotto a 132 KV, in cavo interrato, dall'esistente Cabina Primaria (C.P.) di "Modena Nord" fino al sito della futura Cabina Primaria di Modena Est - per una lunghezza di circa 5,2 km;

= la realizzazione di un tratto di elettrodotto aereo a 132 kV, di circa 1 km, di collegamento tra il futuro impianto di "Modena Est" e l'esistente C.P. di "Modena Crocetta";

- che gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale riportano sia i tracciati delle linee elettriche esistenti sia i corridoi che definiscono le ipotesi di tracciato per la futura localizzazione degli interventi proposti dall'Ente gestore, secondo quanto previsto dall'art. 13 L.R. 30/2000 (Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico) e dall'articolo A- 23 della L.R. 20/2000 (Disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio);

- che l'autorizzazione per la realizzazione e la costruzione delle linee e degli impianti elettrici non previsti negli strumenti urbanistici vigenti comporta variante al Piano Operativo Comunale (POC);

Dato atto:

- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 18 giugno 2012 si è espresso parere favorevole alla realizzazione di un nuovo collegamento a 132 KV, con prescrizioni;
- che in data 16 luglio 2012, si è svolta la prima riunione della Conferenza di Servizi convocata dall'Ente procedente (Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale) ed è stato acquisito il parere positivo con prescrizioni del Comune di Modena;
- che a seguito della Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 18 giugno 2012, la Società Terna Rete Italia S.p.A, in nome e per conto di Terna S.p.A., ha presentato una versione del progetto originariamente presentato, in sostituzione dello stesso, che ha recepito le prescrizioni del Comune di Modena. Tale progetto è stato trasmesso alle Amministrazioni autorizzanti con nota datata 9 febbraio 2016 (prot. TRI SPANE/P20 160000739);
- che in data 25 gennaio 2017, si è svolta la seconda riunione della Conferenza di Servizi, convocata dall'Ente procedente (Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale) nella quale è stato acquisito un ulteriore contributo dei Servizi Tecnici del Comune di Modena, sulla versione revisionata e sostitutiva;
- che a conclusione dei lavori della seconda riunione della Conferenza di Servizi, sopracitata, si è preso atto dell'orientamento positivo della Conferenza in quanto non esistono elementi ostativi alla realizzazione del nuovo tratto di elettrodotto in oggetto;
- che per la conclusione del procedimento e la conseguente emanazione del Decreto Autorizzativo è necessaria altresì l'acquisizione dell'Intesa da parte della Regione Emilia Romagna, che è subordinata all'acquisizione del definitivo parere del Consiglio Comunale del Comune di Modena ai fini localizzativi del nuovo tratto di elettrodotto in oggetto;

Considerato che il progetto revisionato sopra detto, ai fini della partecipazione al procedimento amministrativo per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 7 e seguenti della Legge 241/90 s.m. e i., del D.P.R. 327/2001 s.m. e i., della Legge regionale 37/2002 s.m. e i., è stato depositato all'Ufficio Pretorio del Comune di Modena con decorrenza dal 5 ottobre 2016 per 30 giorni consecutivi, per la necessaria forma di partecipazione e pubblicazione prevista ai sensi della Legge 241/90 s.m. e i. e del D.P.R. 327/2001 s.m. e i.;

Dato atto:

- che il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) ha trasmesso detto progetto alla Regione Emilia Romagna, in quanto l'art 52 quinquies del D.P.R. n. 327/2001 prevede che l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di tali tipologie di opere sia rilasciata, ai sensi dell'art. 1 sexies del D.L. n. 239/2003 come modificato dalla Legge 239/2004, previa intesa con la Regione interessata;
- che il Comune di Modena ha trasmesso alla Regione Emilia Romagna, con lettera Prot. 9571 del 19/01/2017, l'accertamento di Conformità urbanistica del progetto revisionato alle previsioni dei propri strumenti urbanistici vigenti in riferimento alla richiesta pervenuta in data 24/10/2016 prot. 155070 e assunta agli atti del Settore Pianificazione Territoriale e trasformazioni Edilizie;

Visto che l'opera in questione non è conforme agli strumenti urbanistici comunali;

Vista la documentazione progettuale depositata all'Albo Pretorio del Comune di Modena e gli elaborati cartografici in allegato (ALLEGATO 1 e 2) parte integrante della presente deliberazione, che mostrano la modifica al tracciato dell'elettrodotto in recepimento delle prescrizioni contenute nella Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 18 giugno 2012.

Preso atto:

- della precedente espressione favorevole del Consiglio Comunale, e del fatto che il progetto revisionato ottempera alle prescrizioni allora formulate dal Comune di Modena;
- del parere favorevole della Conferenza di Servizi ultima e sopracitata;

Considerato che l'espressione del parere sull'opera non conforme agli strumenti urbanistici comunali vigenti e cioè in variante al POC è di competenza del Consiglio Comunale;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Vista la disposizione di delega prot. 153309 del 28/11/2014 del Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale e Trasformazioni Edilizie ing. Maria Sergio nei confronti del Dirigente Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, ing. Marcello Capucci;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del servizio pianificazione urbanistica, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere di congruità espresso dal Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e Trasformazioni Edilizie ing. Maria Sergio;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott. Carlo Casari, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare competente nella seduta del 21/02/2017;

D e l i b e r a

- di esprimere, per le motivazioni esposte in premessa parere positivo al progetto per la realizzazione di un nuovo collegamento a 132 KV Modena Nord - Modena Est -Modena Crocetta nel Comune di Modena, in variante al POC, come da richiesta inoltrata dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 1 sexies D.L. n. 239/2003 e dell'art. 1 Legge n. 239/2004, e come da elaborati 1 e 2 allegati al presente atto quale sua parte integrante:

- Allegato 1: Tavola comparativa del tracciato elettrodotto;

- Allegato 2: Carta della Pianificazione urbanistica con fasce di rispetto;

- di dare atto inoltre:

= che gli effetti della presente pronuncia conseguono all'esito positivo della Conferenza di Servizi del 25 gennaio 2017;

= che la presente deliberazione del Consiglio Comunale e' da considerarsi a tutti gli effetti titolo per l'esecuzione dell'intervento di scavo ritenendo l'ottenimento della relativa Concessione in esso implicitamente contenuto.

= che il Decreto Autorizzativo che rilascerà Ente procedente (MiSE) per l'autorizzazione "Alla costruzione ed all'esercizio delle opere nominate "Collegamento 132 KV – Modena Nord – Modena Est – Modena Crocetta, in Comune di Modena", costituisce atto di approvazione del "Progetto revisionato in variante allo strumento urbanistico vigente".

- di dare mandato agli Uffici competenti del Settore Pianificazione Territoriale e Trasformazioni Edilizie di provvedere all'aggiornamento degli strumenti urbanistici comunali solo a seguito della comunicazione da parte dell'Ente Procedente del Decreto di approvazione della sopracitata Variante urbanistica, al fine di localizzare il Nuovo tracciato dell'elettrodotto negli elaborati del Piano Regolatore vigente""

Successivamente la Presidente, stante l'urgenza di provvedere, sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, che il Consiglio comunale approva ad unanimità di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 25

Consiglieri votanti: 25

Favorevoli: 25 i consiglieri Baracchi, Bortolamasi, Bussetti, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morandi, Morini, Pacchioni, Pellacani, Poggi, Rocco, Santoro, Scardozzi, Stella, Trande e Venturelli.

Risultano assenti i consiglieri Arletti, Bortolotti, Campana, Fantoni, Galli, Montanini, Rabboni, ed il sindaco Muzzarelli.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Francesca Maletti

Il Funzionario Verbalizzante
f.to Maria Di Matteo

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

=====

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

=====

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 07/03/2017

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

COMUNE DI MODENA
Settore Pianificazione Territoriale e Trasformazioni Edilizie
Servizio Pianificazione Urbanistica

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 02/03/2017

Oggetto: REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COLLEGAMENTO A 132KV "MODENA NORD - MODENA EST - CROCETTA" IN VARIANTE AL POC - PROGETTO REVISIONATO - PARERE FAVOREVOLE

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente Responsabile
f.to Marcello Capucci

Visto di Congruità
La Dirigente Responsabile del Settore
f.to Maria Sergio

Modena, 14/02/2017

- Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Ragioniere Capo
f.to Carlo Casari

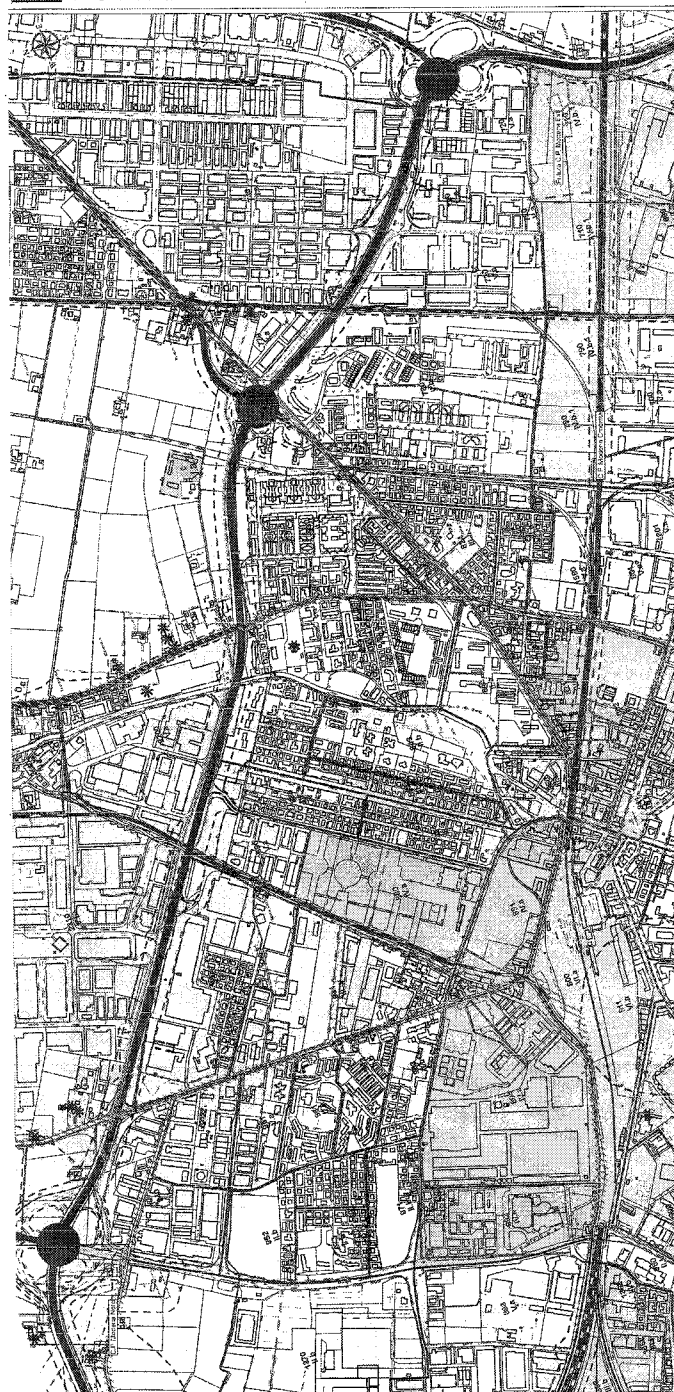
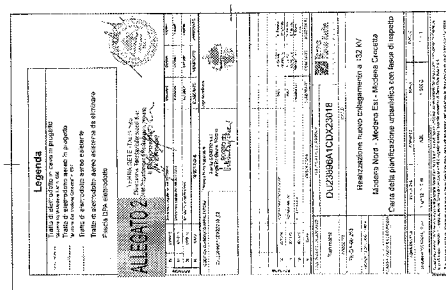
Modena, 16/02/2017

Assessora proponente
f.to Anna Maria Vandelli

REALIZZAZIONE NUOVO TRACCIATO A 132KV
MODENA NORD - MODENA EST - MODENA CROCETTA
Febbraio 2017
scala 1:10.000

ALLEGATO 1
TAVOLA COMPARATIVA
DEL TRACCIATO
DELLE ELETTRDOTTO



[illegible]

OGGETTO: Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo collegamento a 132 kv "Modena Nord – Modena Est – Modena Crocetta" in Comune di Modena – Progetto revisionato.

Contributo dei Servizi Tecnici del Comune di Modena

AREA AMBIENTE

Il progetto di costruzione del nuovo collegamento, così come indicato nell'elaborato tecnico – n° DU23896A1BDX19238 rev. 01 "Carta tecnica del progetto" - interessa i nuovi collegamenti a 132 kV "Modena Nord – Modena Est" in cavo interrato e Modena Est – Crocetta" in linea aerea, con lunghezze rispettivamente pari a circa 5,2 km e 1 km.

In particolare il tratto in cavo interrato "Modena Est – Modena Nord", così come riportato nelle tavole di progetto, sarà posato lungo un ampio tratto di tangenziale e sarà interrato ad una profondità media di m.1,70.

Per l'inserimento di questo cavo a 132 kV interrato lungo l'asse tangenziale, si fa rilevare:

- che il comune di Modena con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 424 del 17/12/1992 ha approvato il "Programma di Forestazione Urbana lungo il semianello della tangenziale nord" al fine di conseguire, con il ricorso a tecniche di piantumazione di tipo forestale nel verde urbano, innovativi risultati di riqualificazione ambientale e coniugare le nuove potenzialità di utilizzo del verde come fattore della composizione urbana;
- che dette aree sono riportate sul PSC del Comune di Modena come Forestazione Urbana (FU);
- che diverse aree pianificate nel Programma di Forestazione Urbana nel corso degli ultimi due decenni sono state realizzate;
- che il tracciato del cavo interrato così come riportato in progetto attraversa le aree di Forestazione Urbana di via Repubblica di Montefiorino, l'area di Forestazione adiacente al PIP di via Nonatolana, e le Forestazione di via Grecia e via Gran Bretagna.

Verificate le interferenze tra il tracciato della linea elettrica interrata e la vegetazione presente, sono state individuate alcune soluzioni per contenere al minimo i danni alla vegetazione e gli abbattimenti di alberi e cespugli.

Si riportano di seguito le soluzioni individuate e le relative prescrizioni procedendo lungo il percorso del cavo interrato dal C.P. Modena Est al C.P. Modena Nord.

Tratto dal C.P. Modena Est all'attraversamento di via Nonantolana

Dall'area individuata per la realizzazione della C.P. Denominata "Modena Est" fino al raggiungimento del Canale Minutara (in prossimità della Tangenziale) il tracciato è indicato con uno scavo sulla sede stradale e segue prima via Santa Caterina e poi via Malavolti. Entrambe queste strade sono alberate in particolare con Pioppi cipressini la prima, con Platani la seconda. Premesso che le piante sono ad una distanza dal ciglio stradale di 1 m., in entrambe le vie le modalità di scavo dovranno essere concordate con il preposto ufficio dei LL.PP., e comunque, dovranno essere adottate adeguate distanze dalle piante per evitare danni alle radici.

Attraversato il canale Minutara la linea interrata fiancheggia la "Forestazione Urbana" di via Repubblica di Montefiorino, per un tratto di 20-30 m circa. In questo breve tratto per evitare interferenze tra le piante e la linea interrata quest'ultima deve essere posata all'interno di un corridoio (tra la tangenziale e la forestazione) non superiore a 12 metri.

Successivamente la linea interrata attraversa la tangenziale ed entra nell'area di "Forestazione Urbana" del PIP di via Nonantolana. In quest'area l'impianto a verde esistente, formato da giovani piantine alte mediamente 3-6 metri, ha una conformazione a file parallele alla tangenziale distanziate tra di loro 4 metri. Si chiede che all'interno di quest'area l'interramento della linea elettrica sia effettuato nel corridoio compreso tra due file di alberi in modo da evitare danneggiamenti alle piante presenti. Nel caso in cui la distanza finale tra le radici delle piante presenti ed il cavo posato dovesse risultare troppo ravvicinata resterà in capo all'impresa la ricerca ed adozione di soluzioni tecniche per la protezione del cavo.

Passaggio a nord della tangenziale tra via Nonantolana e via Soratore.

Superata via Nonantolana in direzione ovest, l'interramento del cavo prosegue per circa 300 metri passando a 6 metri dalla piattaforma stradale e mantenendosi sul margine sud di un'area a bosco definita come tale ai sensi dell'art. 21 del PTCP della provincia di Modena. Il passaggio della linea interrata in questa fascia comporta l'abbattimento degli alberi presenti sul suo percorso che, nella quasi totalità, sono giovani olmi sviluppati in modo spontaneo. L'abbattimento di queste piante non provoca particolari problemi in quanto si tratta di vegetazione che per le sue caratteristiche - alberi di prima grandezza - devono comunque essere rimossi perché troppo vicini alla tangenziale e in futuro potranno causare danni per caduta di rami o branche.

Si sottolinea che questo bosco è tutelato ai sensi dell'art. 146 del Dlgs. 42/2004 e quindi l'intervento da fare in quest'area è soggetto a preventiva Autorizzazione Paesaggistica

Superato il bosco la linea interrata si mantiene ad una distanza di m. 6 dalla tangenziale per ulteriori 350 metri. In questo tratto non si ravvisano particolari problemi essendo un'area agricola.

Successivamente la linea interrata devia prima verso nord per 50 metri fino a raggiungere via Rovatti e poi procede in direzione ovest lungo questa strada fino ad incrociare, dopo circa 90 metri, strada Albareto.

In via Rovatti il tracciato proposto per il cavo elettrico passa in prossimità di 2 querce ed un olmo di notevoli dimensioni, si chiede che sia individuato un tracciato idoneo e siano adottate le eventuali misure necessarie ad evitare danni agli apparati radicali delle tre piante citate.

Proseguendo fino a via Soratore il tracciato previsto non presenta particolari problemi nei confronti della vegetazione presente o comunque anche se causa l'abbattimento o dan-

neggiamento di qualche albero si tratta di piante nate in modo spontaneo che si trovano ad una distanza incompatibile con la sede stradale.

Tratto compreso tra via Soratore, via Canaletto e il C.P. Modena Nord

Continuando in direzione ovest il tracciato previsto in progetto nel primo tratto di circa 300 m. ovvero fino al superamento dell'incrocio con la corsia di immissione in tangenziale di via Jugoslavia non ci sono situazioni di conflittualità con la vegetazione presente. Nel tratto successivo di circa 380 metri si attraversano due boschetti, "Forestazione Urbana di via Grecia e via Gran Bretagna", realizzati circa 20 anni fa dall'Amministrazione Comunale.

Il passaggio in queste due aree comporta alcune modifiche al tracciato di progetto in modo da sfruttare al meglio alcuni "varchi" presenti all'interno della vegetazione. In questo tratto si chiede di mantenere una distanza dalla tangenziale che varia dai 14 ai 18 metri. Rispettando queste condizioni dovrebbe essere possibile limitare gli abbattimenti a soli tre pioppi cipressini, 2 carpini, 2 frassini e qualche cespuglio. Tutte piante relativamente giovani.

Da questo punto fino al centro C.P. Modena Nord il tracciato di progetto non ha più interferenze significative con la vegetazione presente, ovvero determina solo l'abbattimento di qualche pianta che già ora presenta evidenti situazioni di incompatibilità con la vicina arteria tangenziale.

Sintesi

Per la realizzazione della linea elettrica interrata nel tratto compreso tra l'area in cui è prevista la realizzazione della "C.P. Modena Est" e C.P. "Modena Nord" per ridurre al minimo i danni alla vegetazione presente, nelle prossime fasi di progettazione e realizzazione si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

1. lungo via Santa Caterina e via Malavolti le modalità di scavo dovranno essere concordate con il preposto ufficio dei LL.PP., e comunque, dovranno essere adottate adeguate distanze dalle piante per evitare danni alle radici;
- X 2. nel breve tratto di passaggio nell'area "Forestazione Urbana di via Repubblica di Montefiorino" la linea interrata deve essere posata parallela alla tangenziale e ad una distanza dalla piattaforma stradale non superiore a 12 metri;
3. all'interno dell'area della Forestazione Urbana del PIP di via Nonantolana l'interramento della linea elettrica deve essere effettuato nel corridoio compreso tra due file di alberi in modo da evitare danneggiamenti alle piante presenti. Nel caso in cui la distanza finale tra le radici delle piante presenti ed il cavo posato dovesse risultare troppo ravvicinata resterà in capo all'impresa la ricerca ed adozione di ulteriori soluzioni tecniche per proteggere il cavo;
4. si sottolinea che l'area, posta a sud della tangenziale e ad ovest di via Nonantolana, è individuata sulle tavole di PTCP come "Aree Forestali (Art. 21)" e in quanto tale tutelata ai sensi dell'art. 146 del Dlgs. 42/2004 e quindi soggetta a preventiva Autorizzazione Paesaggistica;
5. lungo via Rovatti si chiede che sia individuato un tracciato idoneo e siano adottate le eventuali misure necessarie ad evitare danni agli apparati radicali dell'olmo e delle due querce di notevoli dimensioni;
- 6. nel tratto in cui si attraversa la "Forestazione Urbana di via Grecia e di via Gran Bretagna" si chiede di mantenere una distanza dalla tangenziale che varia dai 14 ai

18 metri e interrare il cavo seguendo le principali "aperture" presenti tra la vegetazione.

AREA MOBILITA'

In relazione al progetto di costruzione definito negli elaborati ricevuti, con particolare riferimento all'elaborato grafico – n° DU23896A1BDX19238 rev. 01 "Carta tecnica del progetto" e alle relazioni tecniche allegate, fatto salvo tutto quanto precedentemente comunicato nel carteggio precedente, si indica quanto segue:

- la collocazione del tratto interrato risulta compatibile con le previsioni di futuro potenziamento delle infrastrutture viarie nonché con le precisazioni volte alla salvaguardia del patrimonio naturale riportate nella presente comunicazione (contributo AREA AMBIENTE);
- X • in relazione al tratto aereo previsto a Sud della ferrovia (tratto Modena Est – Crocetta) con particolare riferimento al tratto compreso tra i tralicci 1 e 2 (rif. fig. n. 2, paragrafo 5.2.4 della Relazione Paesaggistica) dovrà essere assicurato parallelamente alla ferrovia un corridoio libero, di larghezza trasversale non inferiore ai 16,00 metri e di altezza non inferiore ai 5,5 metri, da ricavare tra la recinzione ferroviaria e il nuovo elettrodotto ovvero tra l'elettrodotto esistente e il nuovo elettrodotto. Tale sezione, libera dunque in particolare dalle opere di sostegno dell'elettrodotto (tralicci ed eventuali opere accessorie di protezione degli stessi) dovrà essere garantita per la futura realizzazione di un collegamento stradale parallelo all'asse ferroviario;
- si ribadisce che dovrà essere riconosciuta al Comune di Modena la facoltà di richiedere, alla luce della presa visione degli elaborati del Progetto esecutivo, le varianti di dettaglio che, senza alterare le caratteristiche essenziali delle opere, risultassero opportune nell'interesse del Patrimonio del Comune di Modena e della gestione della viabilità;
- si resta in attesa di riscontro, inoltre, per quanto riguarda l'ultimo punto delle valutazioni precisate nella Ns lettera Prot.5705 del 15/01/2013, concernente l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ed il relativo canone richiesto dal Comune di Modena (in quanto proprietario dei terreni). Si ribadisce che la natura del canone richiesto attiene alla compensazione dei maggiori oneri, a carico del Comune di Modena, indotti dalla futura presenza delle opere afferenti al Vs progetto.

AREA PATRIMONIO

In riferimento alla comunicazione di Terna Rete Italia (raccomandata Ns Prot. 149348 del 14/10/2016) si rileva relativamente all'individuazione catastale delle aree interessate dal procedimento in oggetto, che risultano erroneamente individuati i seguenti riferimenti catastali:

- Foglio 80, anziché Foglio 50 (Revisione progettuale di allegato, inviato PEC Prot. 157674/2016 del 27/10/2016);
- mappale 200 Foglio 99, frazionato nei mappali 205-206.

AREA URBANIZZAZIONI

L'espressione del Consiglio Comunale in merito al progetto revisionato in oggetto, sarà da considerarsi a tutti gli effetti titolo per l'esecuzione dell'intervento di scavo ritenendo l'ottenimento della relativa Concessione già in esso implicitamente contenuto.

E' fatto obbligo, però, al soggetto attuatore di contattare l'Ufficio scavi del Comune di Modena almeno 30 giorni dell'inizio dei lavori al fine di inoltrare una comunicazione riportante alcune informazioni da concordare con l'ufficio stesso, utili al rilascio di eventuali prescrizioni operative in merito alla disciplina del traffico, ai sottoservizi e, più in generale, al quartiere interessato, al momento non anticipabili in quanto strettamente correlate al periodo dell'intervento.

Resta, comunque, in capo al soggetto attuatore ogni altra comunicazione/adempimento previsto dall'anzidetto Disciplinare scavi relativo alla fase attuativa dell'intervento.

AREA URBANISTICA

Il rilascio, da parte dell'Ente procedente (MiSE) dell'autorizzazione "alla costruzione ed all'esercizio delle opere nominate "Collegamento 132 Kv – Modena Nord – Modena Est – Crocetta, in Comune di Modena", costituisce atto di approvazione del "Progetto revisionato in variante allo strumento urbanistico vigente".

L'aggiornamento degli strumenti urbanistici comunali, per il recepimento della sopracitata Variante urbanistica, al fine di localizzare il Nuovo tracciato dell'elettrodotto negli elaborati del Piano Regolatore vigente, sarà effettuato a cura degli uffici competenti del Comune di Modena a seguito della comunicazione da parte dell'Ente Procedente dell'Atto conclusivo del procedimento autorizzativo.

3.14

mise.AOO ENE.REGISTRO UFFICIALE.I.0032472.21-11-2016



Direzione Produzione
Direzione Territoriale Produzione Bologna
Ingegneria - Tecnologie
Il Responsabile

IT1/attr.CM 733
Rif: TRISPANE/20160004278
Del 19/09/2016

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 10/11/2016
RFI-DPR-DTP_BO.INGA0011VP120
003566

Spett.le. **Ministero dello Sviluppo
Economico**
**DG per il mercato elettrico, le
rinnovabili e l'efficienza
energetica, il nucleare**
**Divisione IV – Infrastrutture e
Sistemi di Rete**
Via Molise 2
00187 ROMA (RM)
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

p.c. **Ministero dell' Ambiente, e della
Tutela del Territorio e del Mare**
DG per i rifiuti e l'inquinamento
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA (RM)
dgrin@pec.minambiente.it

p.c **Terna Rete Italia Spa**
DTNE
Via dei Della Robbia 41
50132 FIRENZE (FI)
aot-firenze@pec.tern.it

Rif. MISE EL-250

**Oggetto: Collegamento a 132kV " Modena Nord – Modena Est - Modena - Crocetta" in
comune di Modena.**

Adeguamento progettuale alle prescrizioni della Delibera del Comune di Modena n°35
del 18/10/2012.

Invio revisione del progetto - Richiesta nulla osta.

In riferimento alla Vs. lettera TRISPANE/P2016 0004278 del 19/09/2016 (nostro protocollo:
RFI-DPR-DTP_BOA0011VA\20000406 del 28/09/2016) lo scrivente, ai sensi dell'art. 120 del R.D.
11 dicembre 1933 n.1775, T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, rilascia il
proprio **consenso di massima favorevole** anche in considerazione delle modifiche richieste dal
comune di Modena.

Via G. Mattiotti, 5 - 40129 Bologna

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D.Lgs n. 112/2015

Sede Sociale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale : Euro 31.525.279.633,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Codice Fiscale 01585570581 – P.Iva 01008081000 – R.E.A. 758300



L'autorizzazione all'esecuzione dell'opera; parallelismo e attraversamento superiore con la linea AT 132 kV della linea ferroviaria Bologna – Piacenza sarà subordinata, all'approvazione del progetto esecutivo da parte di R.F.I..

Il progetto nel parallelismo e attraversamento ferroviario dovrà rispettare le seguenti condizioni:

1) Parallelismo in fascia di rispetto.

Si fa osservare, che all'interno della fascia di rispetto ferroviaria dettata dall'art. 49 del DPR 753/80, è vietato: costruire, ricostruire, ampliare edifici o manufatti di qualsiasi specie, salvo specifica autorizzazione in deroga rilasciata da R.F.I. ai sensi dell'art. 60 del medesimo DPR.

L'art. 58 del sopra citato DPR prescrive:

La costruzione di elettrodotti che debbano attraversare impianti ferroviari, compresi quelli che debbano essere realizzati ad una distanza che possano creare interferenze, soggezioni o limitazioni all'esercizio ferroviario, dovranno ottenere la preventiva autorizzazione da parte di R.F.I.. Per il rilascio dell'autorizzazione in deroga di cui sopra, si precisa che i sostegni dovranno essere posizionati completamente fuori dalla proprietà ferroviaria e ad una distanza dalla più vicina rotaia non inferiore all'altezza dello stesso aumentata di 2,00 metri.

Si fa inoltre osservare che non è possibile per legge realizzare asservimenti di beni RFI, come descritto nella planimetria DU23897B1CDX 22910.

2) Attraversamento linea ferroviaria

Nell'attraversamento superiore della linea ferroviaria "Bologna – Piacenza" storica l'elettrodotto dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

- Attacco conduttori ai sostegni.

I conduttori dovranno essere fissati ai sostegni mediante attacco rinforzato nella campata in cui attraversa superiormente la linea ferroviaria (punto 2.3.06. DM449/88).

- Angolo di incrocio tra linee elettriche ed opere attraversate.

L'angolo d'incrocio generato dai conduttori della nuova linea AT con la linea ferroviaria, non dovrà essere minore di 15° (punto 2.1.10 DM449/88).

- Distanze di rispetto fra i conduttori.

L'altezza dei conduttori della linea AT, dai conduttori della linea elettrica di contatto dei treni, non dovrà essere minore del risultato della formula $3 + 0,006 U$ calcolata sia con catenaria verticale, sia con catenaria supposta inclinata di 30°, verificata alla temperatura di 40° (punto 2.1.06 f bis DM449/88).

Garantire verso il conduttore più basso della nuova linea AT, nella condizione più sfavorevole, la distanza prevista dal DLgs 81/2008 in materia di infortuni sul lavoro, per la salvaguardia delle maestranze operanti sulla linea di contatto R.F.I..

3) Impianto Futura C.P Modena Est

Qualora l'area destinata alla realizzazione dell'impianto Futura C.P Modena Est ricada anche se parzialmente nella fascia di rispetto dei 30 metri dalla sede ferroviaria, ai sensi del DM753/80, andrà richiesta apposita autorizzazione a Questa Sede con la presentazione di idonea documentazione.

Il progetto definitivo una volta presentato, sarà vagliato in ottemperanza ai parametri di legge:

DM 449/88, NORME CEI 11/17, DM 753/80.



L'autorizzazione per l'esecuzione del parallelismo e attraversamento della linea ferroviaria sarà subordinata all'approvazione del progetto esecutivo da parte di R.F.I. e verrà rilasciata a seguito di stipula di convenzione onerosa a favore di RFI, il tutto in conformità alla normativa, ed alla procedura vigente attualmente in vigore.

Ricordiamo che, ai sensi della Legge 210/1985 e successive modifiche e integrazioni, i beni di questa Società non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso della Società stessa, con particolare riferimento per quelli la cui destinazione è finalizzata a compiti istituzionali.

Eventuali espropri / asservimenti nei confronti dei beni della scrivente Società non potranno essere attuati per legge.

Distinti saluti


Vincenzo Cerretti



Direzione Produzione
Direzione Territoriale Produzione Bologna
Ingegneria - Tecnologie
Il Responsabile

IT1/attr.CM 733
Rif: 353-AOO_ENE-AOO_Energia EL250
Del 10/01/2017

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 25/1/2017
RFI-DPR-DTP_BO.INGA0011VP20
000331

Spett.le. **Ministero dello Sviluppo
Economico**
**DG per il mercato elettrico, le
rinnovabili e l'efficienza
energetica, il nucleare**
**Divisione IV – Infrastrutture e
Sistemi di Rete**
Via Molise 2
00187 ROMA (RM)
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it
Rif. EL-250

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n.290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo collegamento a 132 kV " Modena Nord – Modena Est - Modena - Crocetta" in comune di Modena.
Convocazione della Conferenza di servizi.

In riferimento alla Vs. PEC n. 353 del 10/01/2017 (nostro protocollo: RFI-DPR-DTP_BO.INGA0011VA\200000032 del 15/01/2017) lo scrivente, ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933 n.1775, T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, rilascia il proprio **consenso di massima favorevole.**

L'autorizzazione all'esecuzione dell'opera; parallelismo e attraversamento superiore con la linea AT 132 kV della linea ferroviaria Bologna – Piacenza sarà subordinata, all'approvazione del progetto esecutivo da parte di R.F.I..

Si fa osservare, che all'interno della fascia di rispetto ferroviaria dettata dall'art. 49 del DPR 753/80, è vietato: costruire, ricostruire, ampliare edifici o manufatti di qualsiasi specie, salvo specifica autorizzazione in deroga rilasciata da R.F.I. ai sensi dell'art. 60 del medesimo DPR.

L'art. 58 del sopra citato DPR prescrive:

La costruzione di elettrodotti che debbano attraversare impianti ferroviari, compresi quelli che debbano essere realizzati ad una distanza che possano creare interferenze, soggezioni o limitazioni all'esercizio ferroviario, dovranno ottenere la preventiva autorizzazione da parte di R.F.I..

Il progetto nel parallelismo e attraversamento ferroviario dovrà rispettare le seguenti condizioni:

1) Parallelismo in fascia di rispetto.

Per il rilascio dell'autorizzazione in deroga di cui sopra, si precisa che i sostegni dovranno essere posizionati completamente fuori dalla proprietà ferroviaria e ad una distanza dalla più vicina rotaia non inferiore all'altezza dello stesso aumentata di 2,00 metri.

Si fa inoltre osservare che non è possibile per legge realizzare asservimenti di beni RFI.

Via G. Matteotti, 5 - 40129 Bologna

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D.Lgs n. 112/2015

Sede Sociale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale : Euro 31.525.279.633,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Codice Fiscale 01585570581 – P.Iva 01008081000 – R.E.A. 758300



2) Attraversamento linea ferroviaria.

Nell'attraversamento superiore della linea ferroviaria "Bologna – Piacenza" storica l'elettrodotto dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

- Attacco conduttori ai sostegni.

I conduttori dovranno essere fissati ai sostegni mediante attacco rinforzato nella campata in cui attraversa superiormente la linea ferroviaria (punto 2.3.06. DM449/88).

- Angolo di incrocio tra linee elettriche ed opere attraversate.

L'angolo d'incrocio generato dai conduttori della nuova linea AT con la linea ferroviaria, non dovrà essere minore di 15° (punto 2.1.10 DM449/88).

- Distanze di rispetto fra i conduttori.

L'altezza dei conduttori della linea AT, dai conduttori della linea elettrica di contatto dei treni, non dovrà essere minore del risultato della formula $3 + 0,006 U$ calcolata sia con catenaria verticale, sia con catenaria supposta inclinata di 30°, verificata alla temperatura di 40° (punto 2.1.06 f bis DM449/88).

Garantire verso il conduttore più basso della nuova linea AT, nella condizione più sfavorevole, la distanza prevista dal DLgs 81/2008 in materia di infortuni sul lavoro, per la salvaguardia delle maestranze operanti sulla linea di contatto R.F.I..

3) Impianto Futura C.P Modena Est

Qualora l'area destinata alla realizzazione dell'impianto Futura C.P Modena Est ricada anche se parzialmente nella fascia di rispetto dei 30 metri dalla sede ferroviaria, ai sensi del DM753/80, andrà richiesta apposita autorizzazione a Questa Sede con la presentazione di idonea documentazione.

Il progetto definitivo una volta presentato, sarà vagliato in ottemperanza ai parametri di legge:

DM 449/88, NORME CEI 11/17, DM 753/80.

L'autorizzazione per l'esecuzione dell'parallelismo e attraversamento della linea ferroviaria sarà subordinata all'approvazione del progetto esecutivo da parte di R.F.I. e verrà rilasciata a seguito di stipula di convenzione onerosa a favore di RFI, il tutto in conformità alla normativa, ed alla procedura vigente attualmente in vigore.

Ricordiamo che, ai sensi della Legge 210/1985 e successive modifiche e integrazioni, i beni di questa Società non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso della Società stessa, con particolare riferimento per quelli la cui destinazione è finalizzata a compiti istituzionali.

Eventuali espropri / asservimenti nei confronti dei beni della scrivente Società non potranno essere attuati per legge.

Distinti saluti


Vincenzo Cefaliello



Direzione
Territoriale Nord Est

Unità Progettazione e Realizzazione Impianti
Via San Crispino, 22
35129 Padova - Italia
Tel. +39 0492962111 - Fax +39 0492962010

RFI – Rete Ferroviaria Italiana
Direzione Produzione
Direzione Territoriale Produzione Bologna
Ingegneria – Tecnologie
Via Matteotti, 5 – 40129 Bologna (BO)
c.a. dott. Vincenzo Cefaliello
rfi-dpr-dtp.bo@pec.rfi.it

TRISPANE/P2017
0000992 - 23/02/2017

E p.c. Ministero dello Sviluppo Economico
DG per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di rete
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Invio PEC

OGGETTO: Collegamento a 132 kV "Modena Nord – Modena Est – Modena Crocetta", in Comune di Modena. RIF MiSE EL-250

Adeguamento progettuale alle prescrizioni della Delibera del Comune di Modena n. 35 del 18/06/2012.

Osservazioni a note prot. RFI-DPR-DTP_BO.ING\A0011\PI\20003566 del 10/11/2016 e prot. RFI-DPR-DTP_BO.ING\A0011\PI\20000331 del 25/01/2017.

Terna Rete Italia SpA (CF 1179918100) Direzione Territoriale Nord Est agisce in nome e per conto della Terna SpA (CF 05779661007).

In riferimento all'intervento in oggetto, per il quale si è tenuta in data 25/01/2017 la seconda Conferenza dei Servizi ex L.241/90 e s.m.i., relativamente al vostro parere di competenza espresso con le note in oggetto, al riguardo delle condizioni ivi riportate, si osserva quanto segue:

1) Parallelismo in fascia di rispetto

L'elettrodotto in progetto è stato posizionato alla massima distanza possibile dalla sede della ferrovia Milano-Bologna, compatibilmente con il vincolo di minima distanza di esercizio dall'altro elettrodotto esistente a 132 kV Modena Crocetta-S.Damaso. Risulta pertanto impossibile allontanarlo ulteriormente dalla sede ferroviaria. Per tale motivo non è possibile il rispetto della distanza fra i nuovi sostegni e la rotaia più vicina non inferiore all'altezza degli stessi aumentati di 2 metri.

Premesso che la normativa relativa alla esecuzione delle linee elettriche aeree (DM449/88) prevede delle distanze specifiche, notevolmente inferiori a quanto da Voi indicato, chiediamo un vs. rivalutazione in deroga a quanto precedentemente indicato.

A questo scopo, limitatamente al caso in questione, proponiamo l'applicazione, non solo ai sostegni di attraversamento come indicato al punto 2.4.08 DM449/88, della maggiorazione di 25° al valore dell'angolo effettivo anche per i sostegni in parallelismo. Si realizzerà così una maggiorazione delle prestazioni trasversali dei sostegni, rispetto al loro effettivo utilizzo, conseguendo un ulteriore riduzione del rischio di un eventuale ribaltamento degli stessi.

Evidenziamo inoltre che i sostegni da utilizzare per il collegamento in progetto sono Unificati Terna e sono stati progettati conformemente alla normativa vigente. I relativi calcoli strutturali sono stati depositati presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota Terna TE/P20090015918 del 25/11/2009.

2) Attraversamento linea ferroviaria

In relazione all'attraversamento della linea ferroviaria "Bologna - Piacenza", in fase di progettazione esecutiva sarà fornito il relativo progetto di attraversamento che sarà redatto conformemente al DM449/88 e saranno garantite le condizioni riportate nella vs. nota.

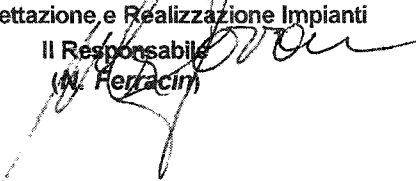
3) Impianto Futura C.P. Modena Est

La futura C.P. di Modena Est non è di competenza di Terna S.p.A., e non è oggetto del presente procedimento autorizzativo.

Restando in attesa di un vostro riscontro alla presente, si porgono

Distinti saluti.

TERNA RETE ITALIA Spa
Direzione Territoriale Nord Est
Unità Progettazione e Realizzazione Impianti
Il Responsabile
(M. Ferracin)



Rif. Roberto Carletti
Via dei Della Robbia, 41/5R
50132 Firenze
Tel 055.524 4082

Ministero dello Sviluppo Economico

AOO_Energia

Struttura: **DGMEREEN**

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. **0007907 - 29/03/2017 - INGRESSO**

Terna Rete Italia SpA
Direzione Territoriale Nord Est
Unità Progettazione e Realizzazione Impianti
Via dei Della Robbia, 41
50132 FIRENZE
aot-firenze@pec.terna.it

p.c. Ministero dello Sviluppo Economico
DG per il mercato elettrico, le rinnovabili e
L'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di rete
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Oggetto: Collegamento a 132 kV “Modena Nord – Modena Est – Modena Crocetta”, in Comune di Modena. RIF MISE EL-250.

Adeguamento progettuale alle prescrizioni della Delibera del Comune di Modena n. 35 del 18/06/2012.

Osservazioni a note prot. RFI-DPR-DTP_BO.ING\A0011\P\20003566 del 10/11/2016 e prot. RFI-DPR-DTP_BO.ING\A0011\P\20000331 del 25/01/2017.

In riscontro alla Vs nota del 24 febbraio 2017 trasmessa a mezzo PEC, relativa all'argomento in oggetto, si comunica che la soluzione progettuale proposta che prevede di realizzare i sostegni dell'elettrodotto in parallelismo alla linea ferroviaria e all'interno della fascia di rispetto stabilita dall'art. 49 del DPR 753/80, maggiorati di 25° del valore dell'angolo effettivo, consente il rilascio della autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 60 del medesimo DPR.

Per l'esame e l'emissione del parere relativo all'istanza di autorizzazione in deroga di cui sopra, è necessario che codesta Società trasmetta la seguente documentazione:

- 1) n. 5 copie degli elaborati di progetto completo delle sezioni perpendicolari al binario più vicino riferite ai sostegni dell'elettrodotto da realizzare, quotate dal filo esterno della rotaia e dal confine ferroviario fino alle opere da realizzare;
- 2) n. 5 copie della relazione tecnica illustrativa indicando le progressive chilometriche della linea ferroviaria;
- 3) n. 5 copie della estratto della planimetria catastale della zona interessata;

Via G.Matteotti, 5 - 40129 Bologna
Telecom 051.258.6940 – Fs 921.6940 – Fax 051.258.6091 – Fs 921.6091
Parrella Tel. 051.258.6714 – Fs 921.6714 – Fax 051.258.6742 – Fs 921.6742
_____/2017 VARIE

RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.525.279.633,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





- 4) copia del codice fiscale e partita IVA per l'addebito delle spese di istruttoria;
- 5) documentazione fotografica rappresentante la situazione del luogo e la linea ferroviaria.

Per il prosieguo della pratica relativa alla richiesta in argomento si resta in attesa di ricevere la suddetta documentazione.

Il rispetto di quanto sopra e la verifica con esito favorevole delle specifiche istanza, sono condizioni vincolanti ed essenziali alla realizzazione delle opere in ambito ferroviario.

Distinti saluti.


Vincenzo Cefalillo

RFI – Rete Ferroviaria Italiana
Direzione Produzione
Direzione Territoriale Produzione Bologna
Ingegneria – Tecnologie
Via Matteotti, 5 – 40129 Bologna (BO)
c.a. dott. Vincenzo Cefaliello
rfi-dpr-dtp.bo@pec.rfi.it

TRISPANE/P2017
0001738 - 10/04/2017

E p.c. Ministero dello Sviluppo Economico
DG per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di rete
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Invio PEC

OGGETTO: RIF MiSE EL-250 - Collegamento a 132 kV “Modena Nord – Modena Est – Modena Crocetta”, in Comune di Modena.

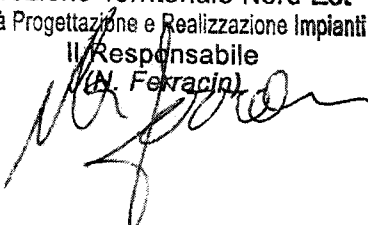
Adeguamento progettuale alle prescrizioni della Delibera del Comune di Modena n. 35 del 18/06/2012.

Terna Rete Italia SpA (CF 1179918100) Direzione Territoriale Nord Est agisce in nome e per conto della Terna SpA (CF 05779661007).

In riferimento all'intervento in oggetto, per il quale si è tenuta in data 25/01/2017 la seconda Conferenza dei Servizi ex L.241/90 e s.m.i., relativamente alla vostra ultima comunicazione, nota prot. RFI-DPR-DTP_BO.ING\A001\|P200001125 del 16/03/2017, con cui viene consentito il rilascio dell'autorizzazione in deroga, si conferma che la documentazione richiesta nella suddetta verrà trasmessa in sede di progettazione esecutiva, contestualmente al progetto di attraversamento, prima dell'inizio dei lavori.

Distinti saluti.

TERNA RETE ITALIA SpA
Direzione Territoriale Nord Est
Unità Progettazione e Realizzazione Impianti
Il Responsabile
(N. Ferracini)



3.15



SNAM RETE GAS

Raccomandata A/R

Ministero dello Sviluppo Economico
AOO Energia
Struttura: DGMEREEN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0001764 - 25/01/2017 - INGRESSO

Spett.le
Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il
Nucleare
Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di
Rete
Via Molise, 2
00187 ROMA

e p.c.
Spett.le
TERNA Rete Italia S.p.A.
c.a. Dott. Matteo Tarchi
Via Dei Della Robbia, 41/5r
50132 FIRENZE

Riferimenti da citare nella risposta

BOLOGNA, 16 GEN 2017

DICEOR – BER prot. n° 0036

e p.c.
Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Reggio nell'Emilia
Via Pasteur, 10/A
42100 REGGIO NELL'EMILIA

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo collegamento a 132 kV "Modena Nord – Modena Est – Modena Crocetta", in comune di Modena.

Metanodotto: All. Fini Modena DN 100

Si premette che Snam Rete Gas S.p.A. svolge attività di trasporto del gas naturale, attività dichiarata di interesse pubblico ai sensi del D.L. 23.05.2000 n° 164.

Con riferimento alla precorsa corrispondenza riguardante le opere di cui all'oggetto, Vi significiamo che, a seguito della versione revisionata del progetto originariamente presentato da Terna Rete Italia S.p. A. per conto di Terna S.p.A., non è più presente l'interferenza diretta tra il nuovo elettrodotto in progetto e la nostra condotta sopra citata.



Occorre tuttavia precisare che, essendo posta la nuova linea elettrica a 132 kV, ad una distanza inferiore a 50 metri dalla nostra tubazione, è necessario che la ditta Terna Rete Italia S.p.A. – in ottemperanza a quanto indicato nell'Allegato A delle "Condizioni generali tecnico-amministrative regolanti i rapporti tra Terna S.p.A. e Snam Rete Gas S.p.A. in materia di interferenze tra le rispettive infrastrutture" (rif. TERNA TE/P20120001634 del 02/02/2012) – esegua uno studio delle interferenze elettromagnetiche generate dalla nuova infrastruttura in rapporto alla presenza della nostra condotta, inviandone copia alla scrivente, in modo che, a valle dell'esame della stessa, sia possibile predisporre, a ns. cura ed a carico del richiedente l'opera, eventuali opere di mitigazione dell'interferenza.

Vi informiamo che i tecnici del nostro Centro di Reggio nell'Emilia (tel. 0522 – 558050), competente per territorio, rimangono a disposizione per qualsiasi evenienza e per rilevare in campo, mediante picchettamento in contraddittorio con i tecnici dell'Ente proponente, l'esatta posizione della condotta oggetto di interferenza.

ChiedendoVi di volere inserire detta comunicazione agli atti della Conferenza dei Servizi, nell'ambito della procedura autorizzativa, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., porgiamo cordiali saluti.



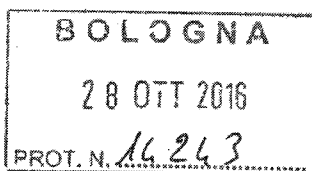
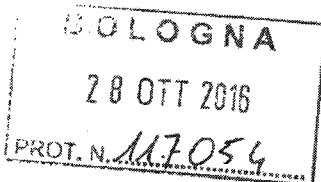
SNAM RETE GAS

Distretto Centro Orientale
Il Responsabile
Alessandro Troiano



DISTRIBUZIONE ENERGIA

3.16



Spett.le
Terna Rete Italia S.p.A.
 Via dei Della Robbbia 41/5r
 50132 Firenze
 pec: aot-firenze@pec.terna.it

Alla C.A. Ing. Matteo Tarchi

p.c. Spett.le
Ministero Sviluppo Economico
DG per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV - Infrastrutture e sistemi di rete
 Via Molise, 2 00187 Roma
 pec: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Alla C.A. Dott.ssa Marilena Barbaro

Bologna,
 prot. n.
 Rif: FMz/PB/EPT

Oggetto: Pratica Terna 1590.
Collegamento a 132 kV "Modena Nord - Modena Est - Modena Crocetta", in
Comune di Modena. RIF MiSE EL-250.
Nulla Osta.

Facendo seguito alla comunicazione Vs. prot. TRISPANE/P2016 0004278 del 19/09/2016 (Ns. prot. Hera S.p.A. 0106105 del 27/09/2016 e INRETE DISTRIBUZIONE 0009701 del 27/09/2016), si comunica che l'esame della documentazione consegnata, in particolare per quanto attiene il tracciato nella nuova conformazione adeguata alle prescrizioni impartite dal Comune di Modena, ha permesso di riscontrare che non sussistono problematiche ostative alla realizzazione dell'opera in progetto.

Si prende atto inoltre dell'intenzione della Proponente di risolvere le interferenze formate dalle opere elettriche in oggetto con le reti gestite da HERA S.p.A. e da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. in sede di progettazione esecutiva a seguito del rilascio dell'autorizzazione ministeriale.

A questo proposito si conferma quindi la necessità, da parte delle Scriventi, di avere i progetti esecutivi relativi ad ogni interferenza del nuovo elettrodotto con ampio anticipo rispetto alla data di avvio lavori, al fine di poter decidere, congiuntamente con la Proponente, i tempi ed i modi con cui intervenire sui servizi esistenti. Si precisa inoltre che sia gli interventi propedeutici a risolvere le interferenze sia quelli relativi alle interferenze stesse con le reti gestite saranno ad onere della Proponente

HERA S.p.A.
 Holding Energia Risorse Ambiente
 Sede legale: Via Carlo Bertè Pichat 2/4 40127 Bologna
 tel. 051.287111 fax 051.287525
www.gruppohera.it
 C.F./P.IVA Reg. Imp. BO 04245520376
 Cap. Soc. I.v. € 1.489.538.745

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.
 Socio Unico Hera S.p.A.
 Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Hera S.p.A.
 Sede legale: Via Carlo Bertè Pichat 2/4 40127 Bologna
 tel. 051.2814185 fax 051.2814289
 pec: inrete_distribuzione@legalmail.it www.inretedistribuzione.it
 C.F./P.IVA Reg. Imp. BO 03479071205 Cap. Soc. I.v. € 10.000.000,00

l'intervento in oggetto secondo gli standard tecnici di INRETE e HERA, le norme tecniche vigenti e le indicazioni fornite dai ns. tecnici.

Per qualunque necessità si prega di fare riferimento all'Ing. Pier Paolo Battestini cell. 348.0156825 e-mail pierpaolo.battestini@gruppohera.it o all'Ing. Elisa Pitti cell. 328.1036168 e-mail elisa.pitti@gruppohera.it.

Distinti Saluti.

Ing. Fabrizio Mazzacurati

Procuratore speciale di Hera S.p.A.

Procuratore speciale di Inrete Distribuzione Energia S.p.A.



3.17

TRISPANE/P2016
0004275 - 19/09/2016

ASSEVERAZIONE

OGGETTO: Collegamento a 132 kV "Modena Nord – Modena Est – Modena Crocetta", in Comune di Modena. RIF MiSE EL-250

Procedura Enac in materia di valutazione dei progetti per la compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea.

Il sottoscritto **Nicola Ing. Ferracin**, C.F. FRRNCL65P11G224J, nato il 11/09/1965 a Padova, iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di PADOVA n. 5369, in qualità di tecnico abilitato

ATTESTA

che l'intervento in oggetto è escluso dall'iter valutativo, come risulta dall'allegato Report di pre-analisi, previsto dalla procedura Enac in vigore dal 16 febbraio 2015.

Allegati: c.s.

Firenze, 19/09/2016



REPORT

Proprietario

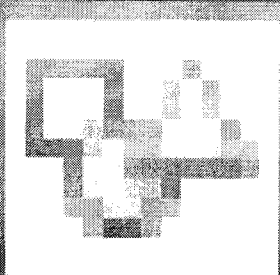
Nome/Società:	TERNA	Cognome/Rag.Sociale:	SPA
C.F./P.IVA:	05779661007	Città:	ROMA
Provincia:	RM	CAP:	00156
Indirizzo:	VIALE EGIDIO GALBANI	N° Civico:	70
Mail:	aot-firenze@pec.terna.it	Telefono:	0555244099
Cellulare:	3465034656	Fax:	0555244005

Tecnico

Nome:	NICOLA	Cognome:	FERRACIN
Matricola:	5369	Albo:	INGEGNERI

Ostacolo: Linea Elettrica

Materiale:	ACCIAIO
Città:	MODENA
Provincia:	MO
Località:	MODENA
<input checked="" type="checkbox"/> Ostacolo posizionato nel Centro Abitato	
<input type="checkbox"/> Presenza ostacolo con altezza AGL uguale o superiore a 60 m entro raggio 200 m	



Nr.	Latitudine wgs84	Longitudine wgs84	Quota terreno	Altezza al Top	Elevazione al Top	Raggio
1	44° 38' 51.8" N	10° 57' 3.6" E	31.52 m	29.5 m	61.02 m	0.0 m
	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A.. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)					
2	44° 38' 48.9" N	10° 57' 13.5" E	32.13 m	29.25 m	61.38 m	0.0 m
	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A.. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)					
3	44° 38' 45.9" N	10° 57' 23.5" E	32.05 m	29.25 m	61.3 m	0.0 m
	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A.. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)					
4	44° 38' 43.3" N	10° 57' 32.3" E	32.07 m	29.2 m	61.27 m	0.0 m
	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A.. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)					
5	44° 38' 45.3" N	10° 57' 36.6" E	32.02 m	18.5 m	50.52 m	0.0 m
	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A.. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)					



**Direzione Operazioni
Nord-Est**

Spett.le
MISE - Direzione Generale per il Mercato Elettrico
(pec): dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

e p. c.
TERNA RETE ITALIA - DIREZIONE NORD-EST - sede di Firenze
(pec): aot-fiorenze@pec.terna.it

All'ENAV S.p.A. - Area Operativa - Progettazione Spazi Aerei-Sett. Ostacoli
(pec): funzione.psa@pec.enav.it

Oggetto: Protocollo nr: 353 - del 10/01/2017 - AOO_ENE - AOO_Energia EL- 250
Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo collegamento
a 132 kV Modena Nord - Modena Est - Modena Crocetta in Comune di
Modena. - Convocazione della CdS in data 25/01/2017.
- Valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea ex
art. 709 co. 2 del Cod. Nav.
Comunicazione conclusione del procedimento ex art. 2 co.1 L. 241/90.

Riferimento A) rif. nota MISE Protocollo nr: 353 - del 10/01/201 (ENAC-PROT-10/01/2017-
0002099-A)
B) rif. Nota TERNA RETE ITALIA - DIREZIONE NORD-EST - sede di Firenze prot.
TRISOANE/P2016-0004275 (ENAC-TNO-04/10/2016-0101293-A)

Si fa riferimento alla nota rif. A) con la quale si richiedeva la valutazione di
compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea per la realizzazione
dell'intervento in oggetto

Si riscontra la nota rif. B) con cui TERNA RETE ITALIA - DIREZIONE NORD-EST -
sede di Firenze invia asseverazione di non interferenza sottoposta da tecnico
abilitato redatta in accordo alla procedura sul sito Enac.

Pertanto vista la predetta asseverazione e l'allegato report valutativo, si comunica
che la richiesta non è sottoposta a procedura di valutazione in quanto non sussiste
un interesse di carattere aeronautico.

Rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni, invio i più cordiali saluti.

Per il Direttore
Ing. Claudio Eminente
Ing. Corrado Caranfa

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ZAM/(ENAC-PROT-10/01/2017-0002099-A)

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: ENAC

Numero di protocollo: 11022

Data protocollazione: 01/02/2017

Segnatura: ENAC-TNE-01/02/2017-0011022-P

3.18



bo/CMB/NB

Risposta al foglio n. 353 del 10/01/2017 (pos. EL-250)
Rif. CDG-0013337-A del 12/01/2017

ANAS S.p.A
SEGAC CEMI



020458910000
Prot. CDG-0028905-P del 20/01/2017

Al Ministero dello Sviluppo
Economico - Direzione Generale
per il mercato elettronico, le
rinnovabili e l'efficienza energetica, il
nucleare

Divisione IV - Infrastrutture e
sistemi di rete

Via Molise n. 2

00187 Roma

Pec: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare -
Direzione Generale per i rifiuti e
l'inquinamento

Via C. Colombo n. 44

00147 Roma

Pec: dgrin@pec.minambiente.it

e, p.c. A TERNI Rete Italia S.p.A. - DTNE
Via Dei Della Robbia n. 41
50132 Firenze

Pec: aot-firenze@pec.terna.it

e, p.c. All'Area Amministrativa
Unità Service e Patrimonio
Sede

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1 -sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo collegamento a 132 kV "Modena Nord - Modena Est - Modena Crocetta", in Comune di Modena. RIF. MISE n. EL-250

Convocazione della riunione della Conferenza di servizi prevista in data 25.01.2017

Coordinamento Territoriale Nord Est

Area Compartimentale Emilia Romagna
Viale A. Masini, 8 - 40126 Bologna
T. [+39] 051 6301111 - F. [+39] 051 244970
Pec: anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Società con Socio Unico
Sede Legale
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
T. [+39] 06 44461 - F. [+39] 06 4456224
Pec: anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00
Iscr. R.E.A. 1024951
P.IVA 02133661003 - C.F. 80208450587





Si riscontra la nota n. 353 (EL-250) del 10/01/2017, inerente la convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto, per precisare quanto segue.

PREMESSO:

- che, con nota n. 4278 del 19/09/2016, pervenuta a questo Compartimento in data 28/09/2016 ed acquisita al protocollo n. CBO-0027025-A, la Società Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto di Terna S.p.A., ha trasmesso a questo Compartimento copia della documentazione progettuale revisionata, al fine di poter esprimere le determinazioni di competenza nell'ambito del Procedimento Unico disciplinato con le modalità di cui alla Legge 07 agosto 1990, n. 241 smi;
- che, come indicato nella suddetta nota, tali determinazioni devono essere trasmesse ai Ministeri in indirizzo, dandone, altresì, notizia alla Società proponente le opere, Terna Rete Italia S.p.A.;

CONSIDERATO:

- che, da quanto desumibile dalla documentazione progettuale pervenuta, parte delle opere in progetto Interferiscono con la rete stradale di competenza dell'ANAS S.p.A.;
- che, in particolare, per un tratto della linea a 132 kV in cavo interrato, è previsto:
 - a) un attraversamento trasversale sotterraneo della sede stradale della S.S. n° 724 "Tangenziale Nord di Modena e Diramazione per Sassuolo" (tronco: dal km 0+000 al km 6+560), tra la Cabina Primaria di Modena Nord e l'uscita n. 9 "quartiere Sacca" della Tangenziale stessa;
 - b) l'occupazione longitudinale sotterranea all'interno della fascia di rispetto della sede stradale della S.S. n° 724 "Tangenziale Nord di Modena e Diramazione per Sassuolo" (tronco: dal km 0+000 al km 6+560), dalle estremità dell'attraversamento di cui sopra, sino a:
 - la progressiva chilometrica di inizio del tratto di competenza ANAS S.p.A. della Tangenziale (individuato su strada dal segnale di progressiva distanziometrica km 0+000), per il tratto di linea posto sul lato a nord-est dell'attraversamento;
 - l'inizio della bretella di Ingresso in Tangenziale dell'uscita n. 10 (dalla strada comunale "Viale Alessandro La Marmora" all'asta principale della S.S. n. 724), per il tratto di linea posto sul lato a nord-ovest dell'attraversamento;
- che l'esecuzione delle suddette opere è soggetta alle disposizioni del vigente Codice della Strada e, in particolare, degli artt. da 25 a 28 del Codice e degli artt. da 65 a 69 del relativo Regolamento di Esecuzione;



- che per l'esecuzione di quanto previsto in progetto, la Società proponente Terna Rete Italia S.p.A. dovrà, in ogni caso, ottenere la preventiva concessione dello scrivente Ente proprietario, ai sensi delle suddette disposizioni normative;

- che, quindi, ai soli fini dell'acquisizione del parere di competenza dello scrivente Compartimento in seno alla prevista Conferenza di servizi, si indicano, in appresso, le modalità di esecuzione delle opere e le norme tecniche che dovranno essere osservate ai fini dell'ottenimento della successiva concessione da parte della Società proponente;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, lo scrivente Compartimento, valutata la documentazione progettuale trasmessa da Terna Rete Italia S.p.A. in allegato alla sopra citata nota n. 4278 del 19/09/2016,

ESPRIME

Il proprio PARERE FAVOREVOLE sul progetto di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, Legge 241/1990, relativamente alle opere di costruzione ed esercizio di un nuovo collegamento a 132 kV "Modena Nord - Modena Est - Modena Crocetta", in Comune di Modena, limitatamente alle opere che interferiscono con la rete stradale di competenza dell'ANAS S.p.A., ovvero:

- a) attraversamento trasversale sotterraneo della sede stradale della S.S. n° 724 "Tangenziale Nord di Modena e Diramazione per Sassuolo" (tronco: dal km 0+000 al km 6+560), tra la Cabina Primaria di Modena Nord e l'uscita n. 9 "quartiere Sacca" della Tangenziale stessa;
- b) occupazione longitudinale sotterranea all'interno della fascia di rispetto della sede stradale della S.S. n° 724 "Tangenziale Nord di Modena e Diramazione per Sassuolo" (tronco: dal km 0+000 al km 6+560), dalle estremità dell'attraversamento di cui sopra, sino a:
 - progressiva chilometrica di inizio del tratto di competenza ANAS S.p.A. della Tangenziale (individuato su strada dal segnale di progressiva distanziometrica km 0+000), per il tratto di linea posto sul lato a nord-est dell'attraversamento;
 - inizio della bretella di ingresso in Tangenziale dell'uscita n. 10 (dalla strada comunale "Viale Alessandro La Marmora" all'asta principale della S.S. n. 724), per il tratto di linea posto sul lato a nord-ovest dell'attraversamento;

subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni, che dovranno essere osservate ai fini dell'ottenimento della successiva concessione da parte della Società proponente, ai sensi delle disposizioni di cui al vigente Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione:

1. L'attraversamento trasversale in sotterraneo dovrà essere posizionato in apposito manufatto o in cunicolo - idonei a proteggere gli impianti in essi collocati ed assorbire le sollecitazioni derivanti dalla circolazione stradale - e sarà realizzato con sistema a spinta (tecnica spingitubo)



o tramite trivellazione orizzontale controllata (tecnica T.O.C.) senza manomissioni del corpo stradale, garantendo costantemente l'esercizio dell'infrastruttura stradale.

2. I cunicoli, gli eventuali pozzetti e gli impianti dovranno essere dimensionati in modo da consentire la possibilità di effettuare interventi di manutenzione senza che ciò comporti manomissione del corpo stradale o intralcio alla circolazione. L'accesso all'attraversamento dovrà avvenire mediante pozzetti collocati fuori della fascia di pertinenza stradale, individuata ai sensi dell'art. 3, comma 1, punto 21), del Codice della Strada.
3. La profondità, rispetto al piano stradale, dell'estradosso dei manufatti protettivi dell'attraversamento in sotterraneo dovrà essere giustificata da apposita relazione tecnica a firma di tecnico abilitato e preventivamente approvata dall'ANAS in relazione alla condizione morfologica dei terreni e delle condizioni di traffico. La profondità minima misurata dal piano viabile di rotolamento non potrà, in ogni caso, essere inferiore a 1,00 m.
4. La tipologia e le modalità di esecuzione dell'attraversamento sotterraneo sarà sottoposto all'approvazione dell'ANAS in sede di rilascio della concessione di cui all'articolo 67 del Regolamento del Codice della Strada.
5. Le occupazioni longitudinali in sotterraneo dovranno essere realizzate fuori della fascia di pertinenza stradale - individuata ai sensi dell'art. 3, comma 1, punto 21), del Codice della Strada - fatta salva la possibilità di posa delle stesse all'interno di detta fascia e, comunque, al di fuori della carreggiata ed alla massima distanza dal margine della stessa, in caso di motivate esigenze di carattere tecnico, che saranno oggetto di valutazione da parte dell'ANAS in sede di rilascio della concessione.

Così come previsto dall'art. 67 del Regolamento del Codice della Strada, la concessione ad eseguire i lavori per la costruzione e la manutenzione dei manufatti di attraversamento e di occupazione sarà accompagnata dalla stipulazione di una convenzione tra l'ANAS e la Società Terna Rete Italia S.p.A. nella quale verranno stabiliti:

- la data di inizio e di ultimazione dei lavori;
- eventuali periodi di limitazione o deviazione del traffico stradale;
- le modalità di esecuzione delle opere e le norme tecniche da osservarsi;
- eventuali controlli, ispezioni e collaudi riservati al concedente;
- la durata della concessione;
- il deposito cauzionale per fronteggiare eventuali inadempienze del concessionario sia nei confronti dell'ente proprietario della strada che dei terzi danneggiati;
- la somma dovuta per l'uso o l'occupazione delle sedi stradali, prevista dall'articolo 27 del Codice della Strada;



quanto sopra, fatte salve le previsioni di eventuali convenzioni generali già stipulate con l'ANAS ai sensi del comma 5, secondo periodo, del medesimo art. 67.

Si resta a disposizione per ogni informazione in merito.

IL RESPONSABILE AREA COMPARTIMENTALE

Ing. Mario LIBERATORE

IL RESPONSABILE COORDINAMENTO

TERRITORIALE NORD EST

Ing. Claudio DE LORENZO

3.19



Direzione e Sede
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059 416511 - Fax 059 239053
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Pec: segreteria@pec.consorzioburana.it
Site web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc. 94149560362



mise.AOO ENE.REGISTRO UFFICIALE n. 0001521.23-01-2017

Partenza 2017/01054
23/01/2017



SPETT.LE MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO,
LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL
NUCLEARE
DIVISIONE IV - INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI RETE
Via MOLISE, 2
00187 ROMA

C.A. DOTT.SSA MARILENA BARBARO

Fax: 06.47052534

e-mail: marilena.barbaro@mise.gov.it

PEC: dgmercen.div04@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza di servizi in data 25/01/20. Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo collegamento a 132 kV Modena Nord - Modena Est - Modena Crocetta in Comune di Modena. Rif. MSE EL-250

Rif. Protocollo nr: 353 - del 10/01/2017 - AOO_ENE - AOO_Energia EL-250 - Rif. Prot. Consorzio 291/2017

PARERE.

Con riferimento alla convocazione in oggetto, con la presente e per quanto di competenza si comunica che nulla osta alla realizzazione del "Collegamento a 132 kV Modena Nord-Modena Est-Modena Crocetta" in quanto non sono presenti interferenze con corsi d'acqua ed infrastrutture idrauliche di bonifica in gestione allo scrivente Consorzio.

Inoltre, come richiesto, si comunica che l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di questo Consorzio di Bonifica è: segreteria@pec.consorzioburana.it.

Distinti saluti,



IL PRESIDENTE

(Francesco Vincenzi)

Uffici periferici:

41037 MIRANDOLA (MO) - Via Statale Sud, 35 - Tel. 0535 20100 - Fax 0535 25464

44012 BONDENO (FE) - Via Vittoria Veneto, 48/50 - Tel. 0532 893010 - Fax 0532 892900

40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (BO) - Via Circonvallazione Dante, 42 - Tel. 051 8875211 - Fax 051 821358



3.20

A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia Romagna
U. O. Servizi Territoriali Bologna 2

Bologna, 17 / 11 / 2016

Prot. 2016/ 18437 /BO2

Trasmissione a mezzo mail

A Terna Rete Italia S.p.A.

Viale Egidio Galbani, 70

00156 ROMA

Pec: ternareteitaliaspa@pec.terna.it**Alla Provincia di Modena**

Piazza Martiri della Libertà, 34

41121 MODENA (MO)

Pec: provinciadimodena@cert.provincia.modena.it**A Seta S.p.A.**

Strada Sant'Anna 210

41121 MODENA (MO)

Pec: segreteria@pec.setaweb.it

e pc

Al Ministero dello Sviluppo Economico

DG per il mercato elettrico, le rinnovabili e

l'efficienza energetica, il nucleare

Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di rete

Via Molise, 2

00187 ROMA

Pec: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it**Al Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare**

DG per i rifiuti e l'inquinamento

Via C.Colombo, 44

00147 ROMA

Pec: DGRIN@pec.minambiente.it

Piazza Malpighi, 19 – 40123 - Bologna – Tel. 051/6400311 – Faxmail 06/50516078

e-mail: dre.emiliaromagna@agenziademanio.itpec: dre.EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it

OGGETTO: Riscontro a comunicazione procedimento unico e deposito progetto revisionato a seguito di adeguamento progettuale alle prescrizioni della Delibera del Comune di Modena n. 35 del 18/06/2012.
Rif MiSE EL-250

In riscontro alle note in epigrafe e ai sensi dell'art. 9 l. n. 241/1990, questa Direzione Regionale dichiara che i mappali interessati dal provvedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei lavori e delle opere con dichiarazione di pubblica utilità, con apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva delle servitù di elettrodotto, oggetto di procedimento unico di cui all'oggetto appartengono al Demanio pubblico dello Stato.

In particolare, l'area in Comune di Modena individuata al Catasto Terreni dello stesso al foglio 98, mappale 8 è di proprietà del Demanio pubblico dello Stato, mentre le aree identificate al Catasto Terreni, foglio 46, mappali 56, 218, 185, 203, 204 e 67 appartengono al Demanio Pubblico dello Stato Ramo Strade.

Data la riscontrata natura demaniale, i fondi interessati dal procedimento di cui alle note in epigrafe non possono essere gravati da servitù.

Pertanto, le future occupazioni delle aree *ut supra* individuate potrebbero essere regolarizzate attraverso atti di concessione a titolo oneroso da stipularsi con i rispettivi enti gestori.

Cordiali saluti.

Il Direttore Regionale
Antonio Ottavio Ficchi

